

**PATTO PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO
DEL VETRO ARTISTICO DI MURANO**

Sommario

Premessa

Denominazione del Distretto

Cenni Storici sul Distretto

La realtà produttiva nel territorio

- Tipologie di prodotto
- La distribuzione delle imprese per zona
- La tipologia edilizia
- La natura giuridica delle aziende
- La filiera produttiva

La configurazione economica

- Alcuni dati sull'Export di Distretto

Il marchio del Vetro Artistico di Murano

I sottoscrittori del Patto di Sviluppo

- Enti pubblici
- Enti di ricerca e di assistenza tecnica e imprenditoriale
- Enti di formazione e promozione culturale
- Associazioni di Categoria
- Enti privati

Linee generali di sviluppo strategico

Piano finanziario di massima

Azione n° 1

Azione n° 2

Azione n° 3

Azione n° 4

Azione n° 5

Azione n° 6

Azione n° 7

Azione n° 8

Azione n° 9

Azione n° 10

Il Rappresentante del Patto di Sviluppo

Premessa

La variegata ricchezza di attività economiche, sociali, culturali, che caratterizza il territorio veneziano, deve riservare estrema attenzione ad una realtà, come quella del vetro di Murano, che ha segnato in maniera significativa lo sviluppo della civiltà veneziana in termini economici, artistici e culturali.

Una tradizione così antica da aver raggiunto, nel corso dei secoli, livelli eccelsi tecnicamente e artisticamente, fino ad insegnare al mondo intero a lavorare il vetro e ad apprezzarlo, non può non essere considerata leader di quello stesso mondo vetrario che ha contribuito a creare e che si è sviluppato in tutto il mondo.

Murano è, quindi, distretto del vetro per elezione culturale e storica prima ancora che giuridica.

Gli anni trascorsi hanno, purtroppo, sedimentato una serie di effetti che producono uno scenario molto distante da quello complessivo degli anni ottanta e anche novanta. Gli elementi congiunturali ci descrivono oggi una crisi industriale in atto ormai da anni con pesanti caratteri strutturali. Le aziende, dalle più piccole alle maggiori, presentano segnali di una forte contrazione degli investimenti. L'occupazione conseguentemente ha già raggiunto la minima soglia storica e preoccupazioni permangono anche per il prossimo futuro. Timidi segnali di ripresa vengono osservati proprio in questi mesi, ma la ripresa è comunque lontana.

In questa ottica, già con il primo patto sottoscritto nel 2003, Murano, le sue imprese, gli Enti e le Associazioni di categoria si sono impegnati in un'azione combinata di programmazione strategica e di rivitalizzazione imprenditoriale e socio-culturale del territorio.

Il distretto produttivo, definito come espressione della capacità del sistema di imprese e delle istituzioni locali di sviluppare una progettualità strategica, orientata a creare e rafforzare i fattori territoriali di competitività, è ritenuto dai soggetti firmatari un insostituibile strumento per la realtà vetraria muranese.

In questo nuovo scenario, e con questi nuovi strumenti, forti dell'esperienza maturata in questi anni, occorre ripensare al ruolo di Murano che deve diventare un distretto produttivo aperto a molteplici prospettive e sinergie, in grado tutte, in un *mix* oggi fondamentale, di portare quelle risorse che certamente l'imprenditoria muranese, da sola, non può garantire totalmente.

La denominazione

Nell'ottica sottolineata in Premessa, le imprese vetrarie di Murano, le Associazioni di Categoria degli imprenditori industriali e artigiani, gli Enti pubblici e i maggiori Enti privati direttamente interessati allo sviluppo della realtà muranese, hanno ritenuto di aderire congiuntamente al rinnovo del Patto per lo Sviluppo ai sensi della Legge Regionale 4 aprile 2003 n° 8 e successive modificazioni, decidendo di non alterare la denominazione di "**Distretto del Vetro Artistico di Murano**" ritenendo che la dicitura "artistico" non possa in alcun modo limitarne la vigorosa aspirazione coalizzante e la forte volontà di aggregazione e di sinergia espresse dalle differenti realtà imprenditoriali e istituzionali.

Il presente documento, pertanto, rappresenta la comune volontà dei soggetti firmatari di dare vita ad una serie di azioni e di progetti di animazione economica volti, tutti, a rafforzare nel suo complesso e nelle sue differenti realtà, l'impatto economico e imprenditoriale del Distretto del Vetro di Murano.

Nei diversi settori della imprenditoria, della ricerca, dell'innovazione, della promozione e della formazione, il Distretto intende sostenere, attraverso le azioni previste dal patto, lo sviluppo globale e univoco della realtà vetraria muranese.

Il presente Patto di Sviluppo viene, con questi ambiziosi obiettivi, presentato alla Provincia di Venezia e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia, per i pareri *di conformità ambientale e territoriale*, come previsto dalla succitata Legge Regionale.

Cenni storici sul Distretto del Vetro di Murano

Dall'anno 1000 Venezia è centro di eccellenza della manifattura del vetro. La sua attività potrebbe essere derivata dall'Impero d'Oriente, di cui Venezia sognava di assumere l'eredità culturale, o dai paesi islamici, con cui esistevano solidi rapporti commerciali. D'altra parte, la sua derivazione da quella romana, che si sviluppò nella vicina Aquileia fino al V secolo d.C., sembra poco sostenibile, visto che il primo documento veneziano che parla di un vetraio, Domenico Fiolario, è del 982: sono passati 5 secoli. In questi ultimi decenni tuttavia, durante scavi archeologici nella laguna di Venezia, sono stati trovati reperti vitrei che appartengono al periodo post romano fino ai primi secoli del mille, e che potrebbero testimoniare, in assenza di documentazione scritta, una continuità con la vetraria romana. La produzione in questo periodo era di scarsa qualità, ma nel XIII secolo migliorò decisamente, grazie probabilmente all'importazione dall'Oriente di buone materie prime.

Nel 1224 i vetrai veneziani erano già riuniti in associazione di mestiere, e nel 1291 Murano diventò la sede unica delle fornaci. Negli ultimi decenni del '200 e nel secolo successivo il quadro delle attività vetrarie comprende la fabbricazione di soffiati di uso comune, come recipienti da tavola e da osteria, la preparazione di piastre musive (anche d'oro e d'argento) e di gemmette d'imitazione ("veriselli"), la decorazione di bicchieri a smalti fusibili. In questo periodo nacquero le lenti in vetro, dopo la produzione da parte dei cristallai veneziani di "roidi da ogli", che più tardi, probabilmente in Toscana, furono inserite in una montatura da tenere sopra il naso.

Nel '400 iniziò il periodo d'oro per Murano: dalle sue fornaci uscirono oggetti di alta classe, come fiasche ornate da motivi araldici, coppe decorate, bicchieri. L'invenzione più importante di questo secolo fu il cristallo o vetro cristallino, dalla purezza simile a quella del cristallo di rocca, ottenuto con l'uso di ceneri vegetali accuratamente purificate, la scelta accurata del vetrificante ed un accurato controllo dei fumi durante la fusione per evitare la contaminazione della massa vetrosa. L'invenzione, o per lo meno il suo perfezionamento, avvenne intorno alla metà del '400, da parte di Angelo Barovier. A lui è attribuibile anche la scoperta dei soffiati in calcedonio e lattimo. I vetri muranesi del XV e ancor più del XVI secolo venivano richiesti dalla ricca borghesia e nobiltà d'Italia e d'Europa.

La lavorazione delle perle, già prodotte nel '300 per colatura su una bacchetta di ferro ("speo") del vetro fuso in una piccola fornace, fu migliorata alla fine del '400, con l'introduzione della canna di vetro forata. Piccoli cilindretti di canna venivano infilati sullo speo e scaldati al forno per arrotondarli. Alla fine del '500, si aggiunse una tecnica che non usava lo speo, e i cilindretti, con i fori tappati con una miscela di calce e polvere di carbone, venivano versati su di un vassoio metallico ("ferrazza"), che era posto in forno.

Nel 1592 compare per la prima volta il termine "contaria", per indicare i paternostri, cioè i grani forati. Poco dopo si cominciò a far perle scaldando una piccola canna massiccia alla fiamma di una lucerna alimentata da olio o grasso.

Nel 1527 Filippo Catani inventò nella sua fornace all'insegna della Sirena la lavorazione a "retortoli": canne di vetro lattimo e vetro cristallo venivano composte e lavorate per ottenere canne più complesse, che, accostate e levate con la canna da soffio, davano origine a quei vasi e coppe che tanto successo ebbero anche all'estero, nella produzione "alla façon de Venise", che i vetrai muranesi fecero iniziare con le loro emigrazioni nelle città europee, svelando ai colleghi di quei paesi i segreti del lavoro che si faceva a Murano. Con la lavorazione a retortoli ebbe inizio così quella lavorazione che, assieme a quella a "redesello", un intreccio di canne in cui si intrappolano piccole bolle d'aria, sarà chiamata a filigrana a partire dal 1687.

Per regolamentare la partecipazione ai Consigli, che erano frequentati anche da persone non muranesi, venne istituito nel '600 un "Libro d'oro", in cui vennero iscritti solo gli aventi diritto alla cittadinanza muranese. Questo riconoscimento diventò importante nel 1638, quando fu proibito ai padroni di fornace di assumere forestieri a lavorare.

In questo secolo furono particolarmente apprezzati gli specchi muranesi, prodotti già dal '500. Il ministro di Luigi XIV, Giambattista Colbert, reclutò nel 1665 degli operai muranesi specializzati nella lavorazione di lastre di vetro per specchi, per introdurre questa lavorazione nella "Manufacture Royale des Glaces de Miroir" a Parigi. A tenere alta la produzione veneziana del '700, che soffriva della concorrenza boema e inglese, fu Giuseppe Briati, con i suoi lampadari con bracci metallici rivestiti da elementi tubolari soffiati di cristallo con elementi decorativi policromi ("ciocche") e i "desseri", centrotavola ad elementi componibili.

Dopo la caduta della Repubblica nel 1797, Murano visse nella prima metà dell'800 il suo più grave momento di crisi, a causa del blocco del commercio navale durante la dominazione francese e del limitato interesse per la produzione veneziana durante la dominazione austriaca. L'unica produzione fiorente fu quella delle conterie. I primi segni di risveglio si ebbero nel 1838 con Domenico Bussolin, che dette nuovo impulso alla lavorazione della filigrana. Figura di spicco intorno alla metà del secolo fu Pietro Bigaglia, con le sue originali filigrane contenenti fili di avventurina, e i pressacarte realizzati in millefiori. A convincere i muranesi che si poteva tornare all'antica grandezza fu l'Abate Zanetti, che, dopo la metà del secolo, aprì la "Scuola festiva di disegno per gli artieri" e l'attuale Museo Vetrario, in cui raccolse atti e documenti degli archivi muranesi, assieme a vetri, ritratti, medaglie ("oselle"). L'avvocato vicentino Antonio Salviati produsse mosaici che furono esportati in tutto il mondo, dopo la loro riscoperta da parte di Lorenzo Radi, e raccolse i migliori maestri per la produzione di manufatti leggeri ed eleganti. Nell'isola fu ripresa anche la tecnica romana della "murrina".

Negli ultimi anni dell'800 e i primi del secolo scorso i vetrai muranesi produssero soffiati di eccessivo virtuosismo tecnico. Negli anni '20 ebbe inizio la vetraria muranese una nuova fase, grazie soprattutto a Vittorio Zecchin, designer e direttore artistico della Cappellin-Venini, che ripropose la purezza del cristallo rinascimentale, disegnando i famosi vasi soffiati leggeri. Tra le due guerre e nel secondo dopoguerra sorsero le più importanti ditte attuali, che lavorano per lo più ancora in modo tradizionale, con gli arnesi e le tecniche vecchi di secoli, a fare lampadari, oggettistica, specchi, canne vitree, vetri murrini, decorazione e incisione su vetro, oggetti a lume. Attualmente c'è una crescente attenzione di qualche buon artigiano ad una produzione di manufatti di gusto moderno, ma che evidenzia un sapiente uso di una tecnologia secolare.

A cura di Sandro Zecchin

Associazione per lo Studio e lo Sviluppo della Cultura Muranese

La realtà produttiva nel territorio

Complessivamente il comparto del vetro, con 336 imprese pesa per l'82% sull'economia dell'intera isola. Nelle altre attività economiche censite: artigiani, altro commercio al minuto alimentare e non, e bar e ristoranti (4,4%).

	v.a	%
Filiera del vetro	336	81,8%
Artigiani	29	7,7%
Alimentare	7	1,7%
Altro commercio al minuto	21	5,1%
Ricettivo	18	4,4%
Totale	418	100,0%

Fonte: CCAA di Venezia e indagine Sistema 2005

Nella filiera del vetro si sono individuati i seguenti settori:

- *lavorazione e produzione*, comprende 175 aziende vetraie pari a oltre la metà del totale,
- *produzione e commercio*, sono 57 le aziende miste, che lavorano ma anche vendono oggetti di vetro,
- *commercio al minuto*, tutti i negozi di articoli di vetro, complessivamente 77 e pari al 22,9%,
- *indotto*, che comprende le attività correlate al commercio e alla produzione della filiera del vetro (assemblaggio bigiotteria, articoli di arredamento, costruzione lampadari, produzione stampi ecc.), complessivamente 22 aziende,
- *servizi*, le società, compreso il Museo del Vetro, che svolgono attività di supporto, formazione e ricerca al comparto

La distribuzione delle imprese per zona

La localizzazione delle imprese evidenzia una concentrazione nella zona a sud (51,5%) di Murano ed in particolare lungo le due fondamenta che costeggiano il canale. Nella zona centrale dell'isola compresa tra i due canali, sono localizzate il 23,8% delle aziende con una diversa distribuzione tra, aziende appartenenti al commercio, più concentrate sulle rive e aziende appartenenti al settore della lavorazione e produzione localizzate più all'interno.

Nella zona ad est dell'isola si trovano il 21,5% delle imprese mentre a Sacca

Serenella, l'unica area a destinazione produttiva di Murano, si contano solo 10 imprese tutte appartenenti al settore della lavorazione e produzione.

L'indagine diretta ha permesso di censire anche la tipologia edilizia dei locali occupati dalle aziende. La soluzione più frequente (44,3%) risulta essere quella a piano terra di un edificio con abitazioni ai piani superiori, seguita da capannone o edificio esclusivamente destinato alla azienda (41,3%), mentre l'11,6% delle imprese divide l'edificio o il capannone con altre aziende.

Relativamente alla tipologia edilizia e alla sua diffusione territoriale, è possibile notare che nella zona a sud c'è una concentrazione di capannoni e di negozi, mentre gli edifici a destinazione mista si trovano prevalentemente nella zona centrale dell'isola.

Tabella 3- Aziende per tipologia edilizia e per zona

	Zona centrale	Zona est	Zona sud	Sacca Serenella	Sacca San Mattia
Capannone destinato a più aziende	0,0	0,0	3,5	55,6	0,0
Capannone destinato all'azienda	14,1	20,9	26,7	44,4	0,0
Edificio a destinazione mista	18,0	13,4	2,9	0,0	0,0
Edificio destinato all'azienda	23,0	26,9	16,3	0,0	0,0
Piano terra con abitazioni ai piani superiori	44,9	38,8	50,6	0,0	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Sistema 2005

al confronto incrociato tra tipologia edilizia e classe di attività economica risulta che il commercio al minuto è localizzato per la maggior parte ai piani terra di edifici con abitazioni ai piani superiori, mentre le tradizionali aziende che lavorano il vetro si trovano nei capannoni, per le aziende che producono e anche commerciano il vetro il tipo di locale prevalente e quello a destinazione mista.

Tabella 4- Aziende per tipologia edilizia e per classe di attività

	Commercio al minuto	Indotto	Lavorazione e produzione	Produzione e commercio	Servizi
Capannone destinato a più aziende	1,3	5,9	4,0	3,5	0,0
Capannone destinato all'azienda	3,9	11,8	34,9	15,8	25,0
Edificio a destinazione mista	1,3	17,6	12,2	1,7	50,0
Edificio destinato all'azienda	6,5	11,8	25,0	22,9	25,0
Piano terra con abitazioni ai piani superiori	87,0	52,9	23,9	56,1	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Sistema 2005

La natura giuridica delle aziende

Passando ad esaminare le imprese secondo la loro natura giuridica, è interessante notare che la ditta individuale è la figura prevalente nel comparto muranese, che sommata alle società di persone comprende oltre il 75% delle aziende.

Se si esaminano le aziende per natura giuridica e classe di attività economica si evidenzia una prevalenza delle società di persone nel commercio al minuto, nell'indotto prevalgono le ditte individuali, mentre le società di capitale risultano numerose nelle aziende di produzione e lavorazione del vetro.

	Ditta individuale	Società di capitale	Società di persone
Commercio al minuto	20,6	15,4	29,4
Indotto	7,6	5,1	6,8
Lavorazione e produzione	56,5	53,9	46,2
Produzione e commercio	14,5	21,8	17,6
Servizi	0,8	3,8	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Sistema 2005

	Ditta individuale	Società di capitale	Società di persone
Capannone destinato a più aziende	3,1	5,2	2,6
Capannone destinato all'azienda	15,5	40,8	18,3
Edificio a destinazione mista	10,0	9,2	6,9
Edificio destinato all'azienda	13,2	30,3	20,9
Piano terra con abitazioni ai piani superiori	58,2	14,5	51,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Indagine Sistema 2005

La filiera produttiva

Il vetro artistico di Murano ha sviluppato nel corso degli anni una ricchissima articolazione produttiva che spazia in tutte le forme del vetro. La stessa nozione di vetro "artistico" potrebbe in qualche modo risultare stretta per la prestigiosa arte di Murano.

In linea generale, i vetri muranesi, seppure diversificati sia qualitativamente che funzionalmente, hanno sempre e comunque una comune matrice nell'orientamento verso un prodotto che abbia in diversa misura un certo contenuto artistico: gli articoli più propriamente "seriali" hanno infatti un peso assai minore nella vetraria muranese e non alterano il generale orientamento del comparto che si identifica nella piccola serie e, al limite, nel pezzo unico.

La lavorazione del vetro artistico richiede, come è intuibile, una elevate dose di manualità. Le macchine necessarie al processo produttivo sono solo i forni fusori e quelli per la ricottura del prodotto finito. I processi automatizzati sono assai limitati e comunque non incidono su una produzione che è a prevalente intervento dell'uomo.

Le molte imprese senza fornace propria realizzano il prodotto a partire da canna vitrea o lavorano prodotti di terzi.

In estrema sintesi e per praticità di conoscenza, il vetro artistico di Murano viene suddiviso come segue:

- Vetri di prima lavorazione
- Articoli per l'illuminazione
- Vetri incisi
- Vetri decorati
- Vetri decorati per accidatura
- Vetri decorati per sabbiatura
- Vetri molati
- Lavorazione murrine
- Specchi
- Conterie
- Vetri a lume
- Perle

Il Marchio del Vetro Artistico® di Murano

Il Marchio di Distretto

Premessa

Con l'approvazione della Legge Regione del Veneto n. 70 del 23.12.1994 e successive modificazioni e integrazioni la regione Veneto ha introdotto il Marchio del Vetro Artistico di Murano, disciplinandone puntualmente le caratteristiche, le modalità di accesso nonché la sua protezione e tutela.

La Regione del Veneto ha riconosciuto così, in anteprima sulla stessa Legge Regionale n° 8 del 04.04.2003 l'importanza di Murano come distretto produttivo nonché l'assoluta necessità di individuare opportune forme di tutela di questa prestigiosa attività dell'economia veneta.

La legge istitutiva del Marchio recepiva sostanzialmente la necessità e l'esigenza di fornire agli operatori del settore uno strumento funzionale e coerente con le nuove logiche di mercato che trovasse il pieno accordo del mondo imprenditoriale, di quello sindacale nonché degli Enti e delle Istituzioni locali.

Un marchio di distretto era considerata infatti come l'unico risposta possibile al danno economico e di immagine creato dall'imperversare di prodotti realizzati altrove, ma venduti come "Murano".

L'azione sotterranea e dirompente di questa situazione negativa si abbatte non solo sulla solidità delle aziende, ma anche sui livelli occupazionali che nell'isola si stanno pericolosamente contraendo.

Né va trascurata inoltre la pesante ricaduta sui consumatori finali dell'immissione sui mercati di prodotti confondibili per il non esperto, con l'autentica produzione muranese: anche questo effetto oltre che rilevare una scarsissima tutela del consumatore, diviene a lungo andare un elemento di perdita di fiducia e quindi di appeal del "prodotto vetro di Murano" che, in quanto confondibile, perde quindi la propria identità e con essa la ragione intrinseca del proprio stesso valore.

Il Marchio del Vetro di Murano, alla pari di altri importanti marchi identificativi ormai a tutti noti, è stato voluto e creato dunque come elemento di tutela, garanzia e fidelizzazione sia per i produttori che per i consumatori del vetro artistico di Murano e si prefigge in sintesi nel medio periodo i seguenti obiettivi:

- sconfiggere o ridurre drasticamente il fenomeno di prodotti non autentici immessi nel mercato come produzione muranese;
- essere un valido e forte supporto identificativo e di *fidelity* commerciale a favore dei produttori;
- operare un recupero di fatturato a favore degli autentici produttori di vetro di Murano con positiva ricaduta sull'intero settore;
- realizzare conseguente un mantenimento dei livelli occupazionali dell'isola;
- essere un concreto elemento di tutela del consumatore;
- essere uno strumento a vantaggio del commerciante, sia al dettaglio che all'ingrosso, disponendo finalmente di un supporto inequivocabile di identificazione commerciale;
- potenziare i rapporti commerciali all'estero rendendoli più facili ed in linea con i normali livelli degli scambi internazionali in cui marchi, certificazioni e qualità del prodotto, oltre che tutela del consumatore, sono ormai degli elementi imprescindibili.

La gestione del Marchio è stata affidata con apposita convenzione al Consorzio Promovetro Murano che ha lanciato la campagna promozionale il 4 Settembre 2002 con un'azione di comunicazione nazionale ed internazionale di notevole impatto e spessore. Parimenti, sono state avviate le attività di monitoraggio e controllo sull'uso del marchio stesso.

Le aziende concessionarie del marchio Vetro Artistico® Murano

L'iscrizione al Marchio del Vetro Artistico® Murano è consentita a tutte le ditte del Distretto del Vetro Artistico di Murano la cui sede produttiva sia stabilita nell'isola di Murano e che abbiano i requisiti previsti dalla legge istitutiva e dal suo disciplinare. In particolare, a sensi dell'art. 6 della legge stessa la concessione d'uso del Marchio stesso può essere consentito esclusivamente per prodotti realizzati nell'isola di Murano, secondo criteri che, pur innovativi, siano coerenti con la tradizione muranese.

Una volta verificati i requisiti attraverso una duplice istruttoria, le ditte acquistano per decreto della Regione del Veneto lo stato di aziende concessionarie del marchio, e viene loro assegnato un esclusivo codice identificativo.

Come funziona il marchio Vetro Artistico® Murano

Il Marchio Vetro Artistico® Murano è un marchio collettivo di origine, che certifica che i prodotti posti in vendita sono realizzati all'interno del Distretto del vetro artistico di Murano secondo le antiche tecniche della tradizione muranese.

Ad ogni azienda concessionaria vengono forniti speciali bollini adesivi anticontraffazione (bollino inamovibile e non riutilizzabile, pena la rottura), che riproducono il logo del marchio e riportano in alto il codice numerico identificativo della specifica ditta. La legge istitutiva e il regolamento del Marchio nonché le modalità di iscrizione sono reperibili presso il Consorzio Promovetro, sono inoltre reperibili sul sito dedicato al Marchio *Vetro Artistico® Murano* www.muranoglass.com. Periodicamente il Consorzio attua forme di comunicazione mirata (mailing list, riunioni pubbliche, ecc) allo scopo di aggiornare le ditte del distretto relativamente al Marchio Vetro Artistico di Murano e a promuoverne l'iscrizione.

Grazie al sostegno di enti ed istituzioni locali, e delle aziende del Distretto iscritte, il Consorzio Promovetro, quale portavoce delle aziende concessionarie, ha potuto intraprendere nel primo triennio di vita del Marchio una serie di importanti azioni di comunicazione e controllo per contrastare l'immissione sul mercato di prodotti di origine dubbia ma venduti come produzione muranese, e allo scopo di fare del Marchio un supporto identificativo e di fidelity commerciale a favore dei produttori nonché un concreto elemento di tutela del consumatore. Attualmente le aziende concessionarie del Marchio Vetro artistico® Murano sono 56, numero in costante crescita anche se va purtroppo considerato il numero di "perdite" subite dall'isola: ditte considerate "storiche" che hanno chiuso l'attività in questi anni. Il Marchio Vetro artistico® Murano è di fatto una realtà dell'isola, nonostante la sua relativa "giovinezza": nella città di Venezia, prendendo un esempio sotto gli occhi di tutti, non c'è negozio che non abbia oggetti marchiati. Si sta dunque verificando uno degli obiettivi del Marchio: tutelare fattivamente il visitatore e potenziale cliente ed opinion maker, sensibilizzare i commercianti e dare quel forte e atteso segnale di moralizzazione nella commercializzazione del prodotto muranese innescando un "circolo virtuoso" grazie anche alla professionalità dei commercianti più sensibili ad una scelta di qualità.

Riteniamo fondamentale quindi che, per non perdere i risultati così ottenuti, si debba realizzare il massimo concerto di Enti e di Istituzioni per mettere a disposizione tutte le risorse disponibili per la promozione e la tutela del Marchio.

I sottoscrittori del Patto

Enti pubblici

- Comune di Venezia
- Provincia di Venezia
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia

Enti privati

- Consorzio Promovetro
- Consorzio Ambiente Murano
- Artambiente

Enti di ricerca e di assistenza tecnica e imprenditoriale

- Stazione Sperimentale del Vetro

Enti di formazione e promozione culturale

- Abate Zanetti Srl - Scuola del Vetro Abate Zanetti

Associazioni di Categoria

- Confartigianato Venezia
- Unindustria Venezia
- CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e Media
Impresa
- Confartigianato Provinciale Artigiani Venezia

Aziende

Comune di Venezia

San Marco 4136, 30124 Venezia Tel 041 2748667 Fax 041 2748177

L'amministrazione Comunale ha individuato nelle attività produttive e nella realtà socio-culturale di Murano un settore di primaria importanza per la Città di Venezia ed il suo territorio. A tal fine si è impegnata in un'azione di sviluppo, sostegno e promozione delle attività che si svolgono nell'isola di Murano, attraverso politiche che mirano a garantire la compatibilità ambientale, i livelli occupazionali, la formazione professionale e lo sviluppo commerciale accanto ad altre iniziative per la riqualificazione urbana, e la più complessiva rivitalizzazione dell'isola.

In particolare, l'azione dell'Amministrazione Comunale si è incentrata sui temi della formazione e promozione socio-culturale, della promozione del Marchio del Vetro Artistico di Murano e dell'ambiente.

Le iniziative dell'Amministrazione sono state avviate con il coinvolgimento di tutti gli operatori economici, delle associazioni di categoria e in accordo con gli Enti competenti, riconoscendo l'importanza di una strategia globale per l'isola che permetta un processo di sviluppo efficace e duraturo.

Il Comune di Venezia, pertanto, aderisce al presente Patto di Sviluppo e garantisce il suo pieno appoggio al programma progettuale mirato alla crescita del Distretto del Vetro Artistico di Murano.

Consorzio Promovetro Murano

Riva Longa , 28 Murano Venezia Tel 041 5275074 Fax 041 5274351

Il Consorzio Promovetro di Murano nasce nel 1985 con l'obiettivo di conservare e difendere la tradizione millenaria della produzione artistica del vetro sull'Isola di Murano e un nome che, grazie alla creatività e all'abilità manuale di generazioni di famiglie di maestri vetrai, è ormai diventato nel mondo sinonimo di stile, arte e design nel vetro. Il Consorzio, è rapidamente cresciuto di importanza, giungendo in pochi anni a raggruppare oltre 70 imprese e diventando l'unico organismo di fatto rappresentativo delle aziende del vetro sia artigiane che industriali muranesi.

Compito principale di Promovetro è quello di valorizzare l'immagine del vetro artistico di Murano: conservare, custodire e difendere l'arte millenaria e, al contempo, promuovere e valorizzare una corretta commercializzazione di questo importante patrimonio culturale in tutto il mondo. Promovetro è da anni impegnato nelle maggiori manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali, organizza importanti mostre d'immagine e realizza per il pubblico svariati supporti promozionali e conoscitivi illustranti le diverse lavorazioni del vetro. Una missione svolta con grande impegno, come dimostrano le tante iniziative già realizzate dal Consorzio, che vanno dalla partecipazione alle due edizioni annuali del Macef di Milano, alle partecipazioni alla fiera Ambiente di Francoforte, , dalle presenze alla New York International Gift Fair alla fiera IMaison et Objet di Parigi.

Inoltre il Consorzio è anche impegnato sul fronte della informazione al consumatore, realizzando numerosi supporti promozionali e divulgativi per illustrare le diverse lavorazioni del vetro.

Tra gli obiettivi perseguiti con maggiore tenacia fin dalla fondazione del Consorzio è stato l'istituzione di un marchio del vetro originale di Murano, per contrastare i numerosi tentativi speculativi e di imitazione che rischiano di danneggiare questo patrimonio unico della creatività italiana.

La nascita del marchio *Vetro Artistico Murano*, istituito dalla Regione Veneto con la Legge n. 70 del 23 dicembre 1994, ha rappresentato una tappa decisiva nella vita del Consorzio. Dal 2001 la gestione e la promozione a livello mondiale di questo Marchio di Origine, sono state affidate esclusivamente al Consorzio Promovetro: tutte le vetrerie muranesi, operanti nel pieno rispetto della tradizione, potranno fregiare i loro prodotti di questo marchio di origine, una garanzia trasparente di qualità a tutela del consumatore.

Abate Zanetti Srl - Scuola del Vetro Abate Zanetti

Calle Briati, 8/b Murano Tel 041 2737711 Fax 041 2737737

Per secoli l'arte della lavorazione del vetro è stata preziosamente custodita nelle mani dei Maestri vetrai muranesi che, di generazione in generazione, si sono tramandati i segreti delle tecniche e delle composizioni. Oggi, a Murano, grazie alla Scuola del Vetro Abate Zanetti, il sapere e l'esperienza degli artigiani locali vengono messi a disposizione di quanti vogliono apprendere quest'arte centenaria che continua ad esercitare un indiscutibile fascino. Profondamente legata alla storia e alla tradizione, la scuola del vetro prende il suo nome dallo studioso di arte vetraria, l'abate Vincenzo Zanetti, il quale nel 1861 fondò il Museo del Vetro di Murano e, l'anno successivo, diresse la scuola di disegno per vetrai, a lui intitolata dopo la sua morte. Riaperta solo di recente, la Scuola è gestita dalla società Abate Zanetti Srl di proprietà del Comune di Venezia, della Provincia di Venezia e della CCIAA di Venezia. Attraverso il coinvolgimento dei maestri vetrai, di artisti, artigiani, professionisti e di alcune delle più prestigiose istituzioni veneziane, la Scuola diventa un laboratorio, un centro di incontro e scambio culturale a livello internazionale. Non solo un formidabile strumento promozionale, quindi, ma anche occasione di analisi e progettualità volte a innescare nuovi sistemi e processi di sviluppo. La Scuola del Vetro Abate Zanetti ospita, promuove e partecipa, durante tutto l'anno, a convegni e conferenze fra artisti, collezionisti, galleristi e studiosi per rivalutare le più antiche tecniche di lavorazione, ma anche per progettare nuove evoluzioni scientifiche e studiare nuove tecnologie.

Nei vari laboratori i frequentanti apprendono la lavorazione a caldo e la soffiatura del vetro in fornace, la lavorazione a lume (modellazione e perle), la decorazione a smalto e foglia d'oro, la tecnica dell'incisione, della molatura, del fusing, nonché l'abilità nella realizzazione di vetrate artistiche. Lungi dall'essere indirizzati solo a chi già opera nel settore, i corsi attivati dalla Scuola del Vetro Abate Zanetti sono profondamente diversificati a seconda dei fruitori.

Le molteplici attività della Scuola trovano il loro punto di eccellenza nei corsi di formazione e di alta formazione eppure, non esauriscono le inesauribili possibilità che Murano offre, le infinite opportunità di insegnamento ed esempio che i Maestri muranesi, e tutta l'isola, possono mettere a disposizione di principianti, artisti, professionisti, artigiani o, semplicemente, amanti del vetro.

Stazione Sperimentale del Vetro

Calle Briati, 10 Murano Tel 041 2737011 fax 041 2737048

La Stazione Sperimentale del Vetro è un ente pubblico economico di ricerca, creato dalla legge n. 1032 del 1954 con il compito di promuovere con indagini, studi, ricerche, analisi, il progresso tecnico dell'industria vetraria nazionale.

E' annoverata tra gli istituti altamente qualificati definiti e previsti dalla legge n. 46 del 1982 sulla Ricerca Applicata. Nel 1993 è stata accreditata dal SINAL come Laboratorio di Prova in conformità alle UNI-EN 45000. Attualmente è accreditata sulla base della UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2000 con il numero 0073, per le prove riportate nel sito www.sinal.it e descritte in "Prestazioni e Servizi". E' Ente autorizzato ad operare come Laboratorio Notificato (n. 1694) presso la Commissione Europea per la certificazione di prodotti in vetro per l'edilizia ai sensi della Direttiva 89/106 sulla marcatura CE.

Opera dal 1956 a Murano nei locali messi a disposizione dal Comune di Venezia ed è l'unico ente che si occupa istituzionalmente in Italia dei problemi tecnici e scientifici di tutta l'industria del vetro (cavo, piano, fibre, tecnico, a mano, materie prime, refrattari, forni ecc.), svolgendo la funzione di trasferimento dei risultati della ricerca, sviluppata autonomamente e in collaborazione con altri centri e università italiani ed esteri, alla applicazione pratica industriale dei risultati raggiunti. Dal 2000 dispone di ulteriori laboratori presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia-Marghera.

Consta al 1° gennaio 2006 di 47 dipendenti, tra laureati e diplomati, ed occupa una superficie coperta di circa 2000 m², destinati a laboratori, uffici e biblioteca. La sede di Marghera pari a circa 750 m² ospita i laboratori di prova su vetro per edilizia ed il laboratorio mobile per indagini ambientali. La Stazione Sperimentale del Vetro, assieme ad altri sette istituti di altrettanti diversi settori merceologici, opera sotto la vigilanza del Ministero delle Attività Produttive. Essa è finanziata in parte dal contributo che le aziende italiane sono obbligate per legge a versare in proporzione alla rispettiva capacità produttiva e al valore delle merci importate; e in parte da autofinanziamenti per prestazioni di servizi e da contributi vari.

La Stazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Ministero delle Attività Produttive, la cui maggioranza è costituita da rappresentanti delle industrie vetrarie nazionali. Il Consiglio elegge il Presidente tra i suoi componenti e delibera sui programmi di attività dell'Istituto.

L'attività della Stazione Sperimentale del Vetro è articolata in due direttrici principali rivolte all'assistenza tecnica, e alla ricerca e promozione industriale.

Dispone, inoltre, di una biblioteca specializzata aperta agli studiosi e pubblica una rivista scientifica. Collabora con IPGA (GEIE "International Pool of Glass Abstracts"). Le apparecchiature in dotazione, l'esperienza e l'addestramento del personale, la disponibilità di laboratori mobili sono stati concepiti per poter intervenire in modo tempestivo allo scopo di rendere immediatamente operanti le potenzialità di intervento e di fornire concrete e rapide risposte ai quesiti posti dalle aziende.

La Stazione Sperimentale del Vetro è titolare di 6 brevetti italiani:

1. sonda per la misura della temperatura dell'aria preriscaldata e dei gas di combustione nei forni da vetro. Brevetto n. 01299292 del 29 febbraio 2000;
2. vetri al piombo ad elevata resistenza idrolitica. Brevetto n. 01299291 del 20 febbraio 2000;
3. procedimento di vetrificazione di rifiuti inorganici pericolosi e non e vetro ottenuto con il procedimento. Brevetto n. 1323.095 del 15 dicembre 2005;
4. procedimento di inertizzazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inorganici, tramite vetrificazione parziale o totale di una miscela contenente almeno il 95% e fino al 100% di rifiuti inorganici, e prodotti ottenibili da tale procedimento. Brevetto n. 01305245 del 19 aprile 2001;
5. scambiatore di calore per recuperare il calore dai fumi di combustione che escono da un forno. Brevetto n. 001323176 del 27 luglio 2004.
6. Sistema complesso di fusione e trattamento del vetro, e relativo metodo di produzione per aziende di lavorazione del vetro artistico. Brevetto n. 1295056;

Unindustria Venezia

Via delle Industrie, 19 30175 Marghera Venezia Tel 041 5499111

Nata il 30 maggio 1945 per rappresentare, ma, al contempo, tutelare gli interessi degli associati, favorirne l'aggregazione ed essere terreno fertile per lo sviluppo di nuove imprese e di quelle già esistenti, l'Unione degli Industriali della Provincia di Venezia è la più grande associazione di imprese del territorio.

Nata per sostenere lo sviluppo di un sistema produttivo competitivo, in cui ciascuna realtà imprenditoriale sia potenziata dal confronto con le altre, l'Unione ha sempre curato la disponibilità all'ascolto e al dialogo con tutte le imprese, riconoscendo il valore sociale ed il potenziale produttivo di ogni nostro associato. Osservare il territorio e comprenderne le necessità consente di promuovere progetti qualificati ed innovativi, attraverso cui le aziende possano migliorare la loro posizione nel mercato. E' proprio la conoscenza diretta, personale, con ciascuno dei nostri associati che ci guida nel promuovere e tutelare tutti i loro interessi, nei rapporti con istituzioni e parti sociali. L'efficacia della nostra azione ed i risultati ottenuti si misurano ogni giorno nelle aziende, sperimentando la sicurezza data dall'essere tutelati da un'Organizzazione seria ed efficiente, che si pone come vincolo e valore primario la soddisfazione dei bisogni delle imprese. Unindustria abbraccia una realtà economica vivace, estremamente variegata e, per il suo ruolo, ha una visione panoramica della realtà economica del territorio. E' proprio questo sguardo, che sa arrivare lontano, a darle il ruolo di protagonista nelle scelte economiche e politiche e l'autorevolezza per sviluppare progetti che diano nuovo respiro al mercato. Tutto il nostro impegno futuro si racchiude in tre parole chiave: affidabilità, sviluppo, disponibilità.

Consorzio Ambiente Murano

Riva Longa, 28 Murano Venezia tel 041 5284230 Fax 041 5228909

Il Consorzio Ambiente Murano è un consorzio tra aziende vetrarie che ha lo scopo di sostenere le imprese sulle problematiche relative all'ambiente, la sicurezza e la medicina del lavoro. Il Consorzio è accreditato presso la Regione del Veneto avendo ottenuto un contributo ai sensi di Legge per realizzare interventi atti a ridurre le emissioni delle vetrerie.

Confartigianato Venezia

Castello, San Lio 5653/4 30122 Venezia Tel 041 5299200 Fax 041 5299210

E' un'organizzazione autonoma e apartitica, fondata sul principio della libera adesione e aperta a tutte le componenti dell'Artigianato e della piccola Impresa. È al servizio delle imprese artigiane veneziane e della provincia da più di 50 anni coniugando l'azione di tutela sindacale con una vasta gamma di servizi integrati indispensabili per la piccola impresa.

Trai suoi circa 2000 associati, conta un centinaio di imprese artigiane del vetro di Murano, collocandosi come la realtà maggiormente rappresentativa della vetraria artigianale muranese.

Confartigianato Provinciale Artigiani Venezia

Via Lombardi, 19 30020 Marcon (VE) Tel 041 5950201 Fax 041 5956602

La Confartigianato Provinciale di Venezia è stata fondata nel 1945. Organizza e rappresenta le imprese artigiane e le piccole e medie imprese della nostra provincia. Tutela il ruolo e gli interessi della categoria, facendosi portavoce delle sue esigenze, problematiche e proposte. Fin dalla sua fondazione, la Confartigianato Provinciale di Venezia è stata ed è l'associazione sindacale dell'artigianato maggiormente rappresentativa nel territorio: attualmente associa oltre 12.000 aziende in tutta la provincia. La Confartigianato provinciale di Venezia ha carattere apartitico, indipendente ed opera senza fine di lucro.

La Confartigianato provinciale di Venezia aderisce a livello regionale alla Confartigianato del Veneto (FRAV) e a livello nazionale alla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato.

A livello europeo aderisce all' UEAPME (Unione Europea dell' Artigianato e delle piccole e Medie Imprese), con sede a Bruxelles.

La Confartigianato nazionale raggruppa 119 associazioni territoriali e 20 federazioni regionali, con oltre 500 mila imprese artigiane associate. In base allo Statuto, le categorie costituite nella Confartigianato Provinciale di Venezia sono attualmente 22.

Organi delle categorie sono: il Presidente provinciale di categoria, il Consiglio

provinciale di categoria (che fissa le direttive generali per la tutela degli interessi di categoria) ed il Comitato direttivo, che attua le indicazioni previste dal Consiglio. Gli organi dirigenziali della Confartigianato provinciale sono, oltre alle categorie, il Presidente, legale rappresentante della Confederazione, la Giunta esecutiva, il Consiglio generale, che è espressione delle singole categorie e del territorio. Al Consiglio generale partecipano, oltre ai presidenti e vice presidenti di categoria, anche il presidente provinciale ed i vice presidenti della Confartigianato provinciale, ed i presidenti e vice presidenti delle Associazioni mandamentali.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e Media Impresa

Via della Pila 3/b 30175 Marghera Venezia, Tel 041 925925 Fax 041 925743

La CNA rappresenta gli interessi dell'Artigianato, del lavoro autonomo e delle piccole imprese, è autonoma da qualsiasi organizzazione o partito; si ispira ai principi di progresso, democrazia e libero mercato; sostiene i valori dell'imprenditorialità, del lavoro, dell'occupazione, della competizione, della collaborazione e della solidarietà, rappresenta sindacalmente gli associati verso istituzioni pubbliche e sindacali, stipula i contratti collettivi di lavoro, promuove interventi di qualificazione, aggiornamento, promozione di mercato, finanziamento delle imprese, promuove la tutela previdenziale e sociale, e servizi di consulenza ed informazione, persegue la rappresentanza unitaria tra le associazioni delle categorie della piccola impresa, è fondata nella sua vita interna, su principi di democrazia rappresentativa.

Linee generali di sviluppo strategico

Nei diversi settori della imprenditoria, della ricerca, dell'innovazione, della promozione, della formazione e della qualità ambientale i soggetti firmatari intendono sostenere, attraverso le azioni generali previste dal patto, lo sviluppo globale e univoco della realtà vetraria distrettuale.

I sottoscrittori del patto, valutati i caratteri specifici del territorio e gli impulsi esterni, hanno individuato una serie di azioni mirate a sostenere il processo di sviluppo del sistema produttivo locale. Azioni che tendono a valorizzare e a sostenere non solo dell'attività produttiva fine a se stessa, ma l'insieme delle competenze, dei valori, delle conoscenze, delle istituzioni e dell'ambiente naturale che, tutte insieme, servono allo sviluppo globale del distretto.

Le azioni previste si inseriscono nell'ottica, unanimemente condivisa, di sostenere una linea comune nella politica di sviluppo, e sono state suddivise all'interno di alcuni macro ambiti di riferimento:

- **Promozione commerciale e produttiva**

Alla luce della persistente congiuntura economica negativa che colpisce il comparto del vetro di Murano, i sottoscrittori, a sostegno delle realtà produttive distrettuali, ritengono di prioritaria importanza l'attività di promozione del vetro artistico di Murano in Italia e nel resto del mondo.

- **Tutela, promozione e normazione del Marchio del Vetro Artistico**

La linea condivisa è quella di proseguire ed incrementare la campagna di promozione del marchio regionale *Vetro Artistico® Murano* istituito con legge della Regione Veneto n. 70 del 23 dicembre 1994. Appare in tutta evidenza come le azioni di sostegno alla promozione del marchio del vetro artistico, oltre a rappresentare un elemento imprescindibile di tutela del consumatore, siano un formidabile strumento di marketing per il Distretto produttivo del vetro artistico di Murano.

- **Ricerca e innovazione**

Dare continuità ad azioni di sostegno e sviluppo alla ricerca industriale e all'innovazione di processo e di prodotto, viene ritenuto prioritario come sforzo collettivo per stimolare nuova imprenditorialità e di valorizzazione dei prodotti.

Iniziative comuni o condivise possono consentire di rilanciare obiettivi di eccellenza tecnica, artistica e di creatività indispensabili per sostenere con successo la competizione con i paesi emergenti.

- **Cultura produttiva e identità locale**

Il patrimonio vetrario, artistico e culturale di Murano è certamente uno dei più rilevanti nel contesto lagunare e la sua conservazione e valorizzazione sono da considerare come importanti opportunità per lo sviluppo delle attività economiche e per la conseguente riqualificazione della manodopera, nonché per la crescita civile, culturale e sociale dell'intera isola.

- **Formazione e la qualificazione delle conoscenze locali**

La organizzazione del sistema di formazione per il distretto muranese rappresenta un elemento irrinunciabile anche alla luce della possibile ripresa economica che si sta, seppur timidamente, prospettando all'orizzonte. La volontà dei sottoscrittori è di sviluppare azioni volte a favorire la sinergia, attraverso forme anche nuove di intervento, tra le imprese, gli enti formativi e il mondo giovanile.

- **Qualità ambientale**

La tutela ed il rispetto dell'ambiente nel distretto di Murano rappresenta una delle problematiche di maggior interesse e criticità e ha visto negli anni un crescente impegno da parte delle imprese e degli Enti Pubblici attraverso l'individuazione di alcune progettualità a valenza distrettuale.

Piano finanziario di massima

Azione	Ambito	Nome progetto	Proponente	Periodo	Costo totale	Quota parte Regione
n°1	promozione	Promozione del vetro artistico di Murano	Consorzio Promovetro	2006-2009	€ 3.700.000	€ 1.480.000
		<i>Partecipazione a manifestazioni fieristiche</i> <i>Realizzazione di missioni commerciali</i> <i>Organizzazione di mostre d'immagine</i> <i>Organizzazione di un evento/fiera in loco</i> <i>Realizzazione di showroom permanenti</i> <i>Organizzazione di workshop</i> <i>Ricerche di mercato</i> <i>Realizzazione di materiale promozionale</i> <i>Realizzazione di un portale sul vetro</i>				
n°2	normazione e tutela	Normazione e tutela del Marchio	Consorzio Promovetro	2006-2009	€ 2.560.000	€ 1.024.000
		<i>Campagna locale di informazione</i> <i>Campagna nazionale</i> <i>Campagna internazionale</i> <i>Azioni di tutela diretta e indiretta del Marchio</i> <i>Operazioni di Customare Care</i> <i>Sito internet</i> <i>Materiale promozionale</i>				
n°3	innovazione e ricerca	Miscele vetrificabili e vetri innovativi	Stazione Sperimentale del Vetro	2006-2009	€ 600.000	€ 240.000
n°4	qualità ambientale	Cogenerazione e risparmio energetico	Stazione Sperimentale del Vetro	2006-2009	€ 1.200.000	€ 480.000
n°5	normazione e tutela	Messa a punto di un sistema innovativo anticontraffazione	Stazione Sperimentale del Vetro	2006-2009	€ 300.000	€ 120.000
n°6	innovazione e ricerca	L'Isola del Vetro	Scuola del Vetro Abate Zanetti	2006-2009	€ 1.305.000	€ 522.000
		<i>Portale internet</i> <i>Palmare "Personal Navigator"</i> <i>Promozione</i> <i>Glass Channel</i> <i>Venice/Murano Card</i> <i>International Glass Centre</i>				

Azione	Ambito	Nome progetto	Proponente	Periodo	Costo totale	Quota parte Regione
n°7	cultura produttiva e identità	La Memoria del Fuoco	Scuola del Vetro Abate Zanetti	2006- 2009	€ 245.000	€ 98.000
		<i>Centro di restauro del vetro</i> <i>Convegno internazionale</i> <i>Ricerca antropologica e pubblicazione</i> <i>Documentario</i> <i>Archivi storici muranesi</i> <i>Ciclo di conferenze</i> <i>La Scuola Pensa in Vetro</i> <i>Archivio "La Memoria del Fuoco"</i> <i>Rivista sul vetro</i>				
n°8	innovazione e ricerca	Osservatorio e Banca dati	Scuola del Vetro Abate Zanetti	2006- 2009	€ 80.000	€ 32.000
n°9	qualità ambientale	Il programma ambientale	Confartigianato Venezia	2006- 2009	€ 5.630.000	€ 2.252.000
n°10	promozione	La sede del Distretto		2006- 2009	€ 120.000	€ 48.000
TOTALE					€ 15.740.000	€ 6.296.000

Azione n° 1

“Promozione del vetro artistico di Murano in Italia ed all’estero”

Consorzio Promovetro

Premessa

Compito principale di Promovetro è quello di valorizzare l’immagine del vetro artistico di Murano promuovendo e valorizzando una corretta commercializzazione di questo importante patrimonio culturale in tutto il mondo attraverso la partecipazione a fiere e manifestazioni ed alla realizzazione di mostre d’immagine, l’organizzazione di missioni commerciali e showroom, l’organizzazione di workshop in Italia ed all’estero.

A tale proposito il Consorzio Promovetro ritiene opportuno articolare l’azione di promozione del vetro artistico di Murano attraverso la pianificazione di una serie di iniziative che saranno tra loro integrabili e complementari al fine di rendere più efficace l’intervento.

Inoltre le iniziative verranno coordinate e studiate, ove possibile, con l’attività di promozione del Marchio “Vetro Artistico di Murano” la cui gestione promozionale è stata affidata dal 2001 dalla Regione Veneto direttamente al Consorzio Promovetro. In particolare l’attività prevista nel triennio relativo al nuovo patto dovrà necessariamente considerarsi un proseguo dei progetti già intrapresi durante il precedente Patto con l’integrazione di iniziative che si sono nel frattempo rese necessarie dall’evoluzione e delle nuove esigenze dei mercati.

Obiettivi

Il Consorzio Promovetro si prefigge di realizzare una serie di appuntamenti a valenza commerciale e culturale con l’intento promuovere il vetro artistico di Murano in Italia e nel mondo.

Contenuti e modalità di attuazione

L’azione di promozione si articolerà in più ambiti che potranno integrarsi e completarsi vicendevolmente.

Sinteticamente:

- ✓ partecipazioni a manifestazioni fieristiche
- ✓ realizzazioni di missioni commerciali e viaggi d'affari
- ✓ organizzazione di mostre d'immagine
- ✓ organizzazione evento/fiera in loco
- ✓ realizzazione di showroom permanenti all'estero
- ✓ organizzazione di workshop e seminari in Italia e all'estero
- ✓ ricerche di mercato e creazione data base
- ✓ realizzazione materiale promozionale
- ✓ portale del vetro di Murano

Nel dettaglio:

PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

- Partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche internazionali di settore in Italia (a titolo esemplificativo Macef di Milano, Salone del Mobile di Milano, EuroLuce di Milano, ecc.)

- Partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche internazionali di settore all'estero in particolar modo nei mercati principali di sbocco del vetro di Murano quali Stati Uniti, Giappone, Francia, Germania, Russia, ma anche in aree attualmente in forte sviluppo e crescita - Europa dell'Est, Medio Oriente, Paesi Arabi ed Asia - (a titolo esemplificativo Ambiente Francoforte, Maison et Objet, New York International Gift Fair, Fiam di Valecia, Lighting & Building di Francoforte, ecc.)

Costo stimato
€ 2.000.000,00

REALIZZAZIONE DI MISSIONI COMMERCIALI E/O VIAGGI D'AFFARI

Realizzazione di missioni commerciali all'estero ovvero ospitare delegazioni di operatori professionali (*buyers*, distributori, importatori, ecc.) a Murano.

Costo stimato
€ 150.000,00

ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE D'IMMAGINE

Organizzazione di mostre d'immagine in sedi prestigiose quali musei, ambasciate, ecc. che si prefiggono di rilanciare l'immagine del vetro di Murano nei principali mercati di riferimento o in aree ritenute potenzialmente interessanti per il settore del vetro.

Costo stimato
€ 400.000,00

ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO/FIERA IN LOCO

Organizzazione di un evento/fiera in loco (Murano, Venezia o altra localizzazione) a valenza commerciale e promozionale destinato principalmente agli operatori professionali (buyers, distributori, negozianti, distributori).

Costo stimato
€ 500.000,00

REALIZZAZIONE DI SHOWROOM PERMANENTI ALL'ESTERO

Organizzazione di showroom permanenti nei principali mercati di riferimento (a titolo esemplificativo, Stati Uniti, Russia) o in aree ritenute potenzialmente interessanti per il settore del vetro (a titolo esemplificativo Cina).

Costo stimato
€ 300.000,00

ORGANIZZAZIONE DI WORKSHOP E SEMINARI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Organizzazione di workshop e/o seminari che riguarderanno il vetro di Murano in tutte le sue sfaccettature (storia, tecniche di lavorazione, tipologie produttive, promozione, problematiche, tutela del Marchio "Vetro Artistico di Murano", ecc.) con presenza di esperti del settore aperti ai giornalisti ed agli operatori del settore che potranno svolgersi in loco o all'estero.

Costo stimato
€ 140.000,00

RICERCHE DI MERCATO E CREAZIONE DATA BASE

Realizzazione tramite società e/o enti preposti di ricerche di mercato al fine della raccolta di informazioni e dati utili per la creazione di un data base di potenziali operatori del settore (*buyers*, distributori, importatori, ecc.).

Costo stimato

€ 80.000,00

REALIZZAZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE

Realizzazione di materiale promozionale delle aziende e della lavorazione del vetro artistico di Murano in generale (ad esempio pieghevoli, strutture, manifesti, video, ecc.) in una o più lingue da utilizzare in occasione di mostre, fiere, missioni, convegni, seminari, workshop, in Italia ed all'estero.

Costo stimato

€ 70.000,00

PORTALE DEL VETRO DI MURANO

Realizzazione di un portale sul vetro di Murano avente una valenza commerciale, educativa e promozionale sul vetro artistico di Murano e sulle realtà economiche e produttive dell'isola.

Costo stimato

€ 60.000,00

Tempistica

All'interno dei 3 anni s'intendono realizzare le iniziative che potranno concretizzarsi in brevi periodi (partecipazione a fiere, missioni commerciali, organizzazione di mostre, seminari, ecc.) o in un arco temporale di più anni (showroom, raccolta dati, promozione, ecc.)

Finanziamento

40% Regione del Veneto

60% Soggetti pubblici e privati

Costo Totale

€ 3.700.000,00

Azione N. 2

“Normazione e tutela del Marchio Vetro Artistico di Murano”

Consorzio Promovetro

Premessa

Il marchio è un mezzo di comunicazione di eccezionale importanza, comunicando a tutto il mondo prestigio, unicità e tutela. Inoltre esso si presenta come una realtà viene ormai percepito dalle aziende concessionarie e dagli operatori muranesi come una realtà fondamentale ed irrinunciabile dell'isola: nonostante il momento economico difficilissimo le aziende muranesi hanno continuato e continuano ad investire nel Marchio di origine.

Il Consorzio Promovetro ritiene opportuno articolare l'azione di promozione del vetro artistico di Murano per il prossimo triennio attraverso la pianificazione di una serie di iniziative che saranno tra loro integrabili e complementari, al fine di rendere più efficace l'intervento di comunicazione.

In particolare l'attività prevista per il prossimo triennio di vigenza del Patto di sviluppo del Distretto dovrà necessariamente considerarsi un proseguo armonico dei progetti già intrapresi, allo scopo di non perdere gli importanti risultati ottenuti in sede di gestione del primo triennio del Marchio.

Obiettivi

- ✓ Consolidare la percezione del Marchio come punto di riferimento per il Vetro di Murano per il consumatore e di “fidelity commerciale” per il commerciante;
- ✓ “Moralizzare” e responsabilizzazione il comparto produttivo e distributivo;
- ✓ Consolidare la percezione di autorevolezza del Marchio al fine di favorire l'adesione delle aziende vetrarie muranesi non ancora coinvolte;
- ✓ Aumentare la domanda di prodotto marchiato (*id est*: recupero di fatturato per l'isola);
- ✓ Potenziare i rapporti commerciali all'estero rendendoli più facili ed in linea con i normali livelli degli scambi internazionali in cui marchi, certificazioni e qualità del prodotto, oltre che tutela del consumatore, sono ormai degli elementi imprescindibili.

Contenuti e modalità di attuazione

Qualsiasi marchio identificativo può essere paragonato allo spartito di un'opera: la sua ragione di esistere non è nel rimanere sulla carta, ma nell'essere interpretata nel concerto. Quindi la comunicazione in base alla quale il marchio sarà divulgato e comunicherà all'esterno la sua ragione di esistere e i suoi obiettivi strutturali, è l'elemento forse più importante dell'intera partita. Le azioni di comunicazione si svolgeranno contestualmente sul piano locale, nazionale ed internazionale e rivolte a tre distinti target:

- opinion leaders, e cioè tutti coloro che si occupano di design in generale
- il settore Trade, principale acquirente del vetro di Murano;
- il consumatore finale /visitatore/turista;

Sinteticamente:

- ✓ campagna locale di informazione rivolta al visitatore
- ✓ campagna nazionale di informazione
- ✓ campagna internazionale di informazione (evento culturale)
- ✓ azioni di tutela diretta e indiretta del Marchio
- ✓ operazione dicustomare care
- ✓ sito internet
- ✓ realizzazione di materiale promozionale

Nel dettaglio:

CAMPAGNA LOCALE DI INFORMAZIONE

Target: visitatore della città di Venezia

- Campagna mirata di informazione al turista, attraverso il proseguo e l'amplificazione del messaggio del Marchio Vetro Artistico di Murano. Verranno potenziate al massimo le collaborazioni con soggetti pubblici e privati.
- Distribuzione di materiale informativo presso i punti "nevralgici" della città e provincia, affissioni, stampa turistica, redazionali.
- Istituzione di punti informativi, quali ad es: call center, sportelli, ecc.

Costo stimato:

€ 450.000,00

CAMPAGNA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI INFORMAZIONE

Target: Negozi/rivenditori/associazioni di categoria

- Campagna mirata di informazione al commerciante attraverso mailing list, utilizzo di supporti promozionali realizzati *ad hoc* per un coinvolgimento positivo degli esercizi commerciali, attraverso lo strumento della certificazione dei negozi. Diffusione di un "kit commercianti" e attuazione campagna di incentivi per il Punto vendita.
- Campagna di supporto e pubblicizzazione dell'iniziativa della certificazione, pianificazione media e redazionali.

Costo stimato:

€ 250.000

CAMPAGNA INTERNAZIONALE DI INFORMAZIONE

Target: opinion leaders

- Campagna mirata attraverso pianificazione media, marketing on line, redazionali
- Creazione di un evento internazionale di carattere culturale, quale premio di design, mostra di immagine, ecc di sicuro richiamo artistico e culturale
- Workshop in collaborazione con Università nazionali ed estere
- Creazione di una serie di eventi collaterali e pubblicizzazione a livello internazionale dell'evento

Costo stimato:

€ 1.500.000,00

AZIONI DI TUTELA DIRETTA ED INDIRETTA DEL MARCHIO

- Studio, analisi e applicazione delle forme di tutela diretta e indiretta e di controllo del Marchio del Vetro Artistico di Murano e più in generale dei prodotti originali della vetraria muranese che il Marchio mira a tutelare;
- Avvio di azioni legali

Costo stimato:

€ 80.000,00

OPERAZIONI DI CUSTOMARE CARE

Target: consumatore finale

- Istituzione di punti informativi, quali ad es: call center, sportelli, ecc.
- Ricerche di mercato

Costo stimato:

€ 90.000,00

SITO INTERNET

Realizzazione di un portale sul vetro di Murano avente una valenza commerciale, educativa e promozionale sul vetro artistico di Murano e sulle realtà economiche e produttive dell'isola.

Costo stimato:

€ 40.000,00

REALIZZAZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE

Realizzazione di materiale promozionale delle aziende e della lavorazione del vetro artistico di Murano in generale (ad esempio pieghevoli, strutture, manifesti, video, ecc.) in una o più lingue da utilizzare in occasione di mostre, fiere, missioni, convegni, seminari, workshop, in Italia ed all'estero.

Costo stimato

€ 150.000

Tempistica

All'interno dei 3 anni s'intendono realizzare le iniziative che potranno concretizzarsi in brevi periodi, per azioni considerate "a spot" ovvero di rinforzo di contestuali azioni in un arco temporale più lungo.

Finanziamento

40% Regione del Veneto

60% Soggetti pubblici e privati

Costo Totale

€ 2.560.000,00

Azione N. 3

“Miscele vetrificabili e vetri innovativi”

Stazione Sperimentale del Vetro

Obiettivi

Mettere a punto miscele vetrificabili innovative, utilizzando anche materiali di scarto, per consentire, dopo una sperimentazione di laboratorio e su scala industriale, l'ottenimento di nuovi prodotti vetrari a costi confrontabili sul mercato.

Risultati attesi

Ottenimento di prototipi di uso innovativo (articoli di largo consumo normalmente non prodotti a Murano) o di impiego in tecnologie avanzate (vetri per elettronica, per uno biomedico ecc.) oppure ottenimento di vetri tradizionali con minore impatto ambientale (miscele ecosostenibili: da completare progetti in corso) o energetico (risparmio di combustibile: da completare progetti in corso).

Benefici

Di ordine commerciale con penetrazione in nuovi mercati (vetro tipico muranese da tavola, contenitori da forno/micronde, per applicazioni in tecnologie avanzate) e di risparmio energetico/ambientale.

Tempi

Mettere a punto, sperimentare e produrre vetri partendo da una miscela innovativa comporta un lasso di tempo di 18-24 mesi per ogni progetto.

Costi

Circa 200.000 Euro per ogni miscela e sperimentazione completa di prototipo.

Partners

Industrie vetrarie ed enti locali.

Azione N. 4

“Cogenerazione e risparmio energetico”

Stazione Sperimentale del Vetro

Obiettivi

Ridurre i consumi di gas delle vetrerie, stimati in 40 milioni di metri cubi l'anno, mediante innovazione di processo (ottimizzazione impiego ossicombustione) e sfruttamento del calore residuo dei fumi con l'ottenimento di idrogeno e di energia elettrica. L'utilizzo del principio del motore di Stirling, progettando l'adattamento di macchine già esistenti sul mercato, può raggiungere tali risultati.

Risultati attesi

Ridurre di alcuni punti percentuali il consumo di metano; per l'energia elettrica è stato stimato dal Polytechnic Institute dell'Università di Worcester (USA) che nei forni muranesi un'efficienza di recupero del calore del 4% (obiettivo minimo del progetto) copre il fabbisogno aziendale di energia elettrica e il 6% copre anche il fabbisogno civile dell'isola di Murano.

Benefici attesi

Di ordine economico (riduzione dei consumi, cogenerazione di energia elettrica e idrogeno) ambientale (riduzione emissioni in atmosfera).

Tempi

36 mesi per la sperimentazione di prototipi del motore di Stirling e dispositivi per l'idrogeno; per l'ottimizzazione di sistemi innovativi di ossicombustione i tempi sono legati ad altro progetto presentato per il patto.

Costi

Euro 1.000.000 per la realizzazione di sistemi di cogenerazione di idrogeno e energia elettrica; 200.000 per ottimizzazione dell'ossicombustione.

Partners

Università di Padova CISAS; ENEA; Stazione Sperimentale per i Combustibili; Promovetro; Artambiente; Enti locali

Azione N. 5

“Messa a punto di un sistema innovativo anticontraffazione”

Stazione Sperimentale del Vetro

Obiettivi

Mettere a punto un metodo rapido e poco costoso per caratterizzare inequivocabilmente i vetri prodotti nell'isola di Murano contribuendo alla soluzione del problema dei falsi. Il sistema consiste nell'inserire nella miscela vetrificabile per vetri artistici elementi “traccianti” in tracce rilevabili poi sui prodotti finiti con test rapidi. Tale scopo verranno utilizzate apparecchiature mobili innovative di apposita progettazione e prototipazione.

Risultati attesi

Realizzare un dispositivo da mettere a disposizione delle autorità di controllo per verificare la provenienza muranese dei prodotti vetrari.

Benefici

Di ordine commerciale e di tutela delle produzioni locali nei confronti della concorrenza sleale.

Tempi

24 mesi per l'ottenimento e i test sui primi prototipi.

Costi

300.000 Euro

Partners

Università di Pavia, dipartimento scienze della terra, Promovetro ed Enti locali.

Azione N. 6

“L’Isola del Vetro”

Scuola del Vetro Abate Zanetti

Premessa

Murano, pur essendo una realtà molto piccola, è dotata di un’infinità di ricchezze artistiche, culturali, folkloristiche e gastronomiche che devono essere sviluppate, coordinate e rese note. Per non restare infatti soltanto una delle Isole presenti nella laguna, itinerario unicamente di passaggio (itinerario Murano-Burano-Torcello), deve sapersi dotare di soluzioni tecnologiche ed innovative da offrire al visitatore che lo inducano a soffermarsi e approfondire le peculiarità dell’isola, riuscendo però al contempo a cogliere i molti legami trasversali tra l’arte del vetro, la qualità della vita e delle sue tradizioni. Per realizzare un progetto così ambizioso è necessario coniugare una forte azione di conoscenza e *marketing* per il vetro di pregio muranese con le attività di promozione del turismo colto e di qualità.

Il progetto

Il progetto “Isola del Vetro” nasce con l’idea di realizzare il primo **portale** di marketing integrato dell’Isola in grado di costruire un network tra le differenti realtà presenti. Prevede la realizzazione di uno strumento multimediale e interattivo agile e dinamico che illustri lo spirito vitale e l’originalità di Murano nel suo complesso e delle singole, indipendenti realtà che la compongono. Non si tratta dunque di un semplice portale documentaristico statico, bensì di un portale dai contenuti dinamici e interattivi, capace di fornire una serie di suggestioni volte a promuovere la realtà muranese come vivace centro di iniziative artistiche, storiche, culturali, industriali, formative, imprenditoriali e turistiche legate al mondo del vetro. Questo strumento consente di coordinare e di indirizzare il “turismo di qualità” offrendo ai visitatori la possibilità di scegliere diverse tipologie di soggiorno/percorso (storico, commerciale, eno-gastronomico) promuovendo e, nel contempo, valorizzando, le singole risorse dell’Isola.

In questo modo i turisti possono programmare anticipatamente, via internet, il loro “Murano Glass Tour”, prenotando dimostrazioni, visite guidate, itinerari particolari, alberghi e ristoranti. Trovandosi già a Murano, invece, sono in grado verificare disponibilità, orari, ricevere informazioni e consigli direttamente presso la Scuola

del Vetro Abate Zanetti nella cui sede viene allestita una postazione multimediale che serve da efficace strumento informativo di supporto.

Risultati

L'Isola di Murano, così valorizzata, potenziando i servizi di vendita e assistenza attraverso una studiata strategia di marketing e promozione, può essere percepita come realtà unica e ineguagliabile.

I risultati che si prevedono con questo progetto consistono in un incremento della domanda straniera e nazionale a Murano aumentando al contempo la qualità e la quantità dell'offerta. Il viaggiatore si trova a disposizione in un unico portale tutte le informazioni necessarie per intraprendere il viaggio, evitando il senso di smarrimento derivato dalla molteplicità di suggestioni e di operatori.

- ✓ Immagine coordinata e univoca di brand
- ✓ Percorsi tematici
- ✓ Murano Virtual Glass Tour
- ✓ Centro di informazione turistica e promozione culturale
- ✓ Interoperabilità con altri portali

Azioni previste

- Portale internet

Oltre ad un'efficacia di tipo estetico, il sito contiene anche un aspetto tecnologico tale da permettere la sua massima fruibilità sia da parte degli utenti, che degli utilizzatori che lo devono aggiornare e integrare.

Il portale è presente nei principali motori di ricerca nazionali ed internazionali, offre l'opportunità di inviare news e informazioni on-line e via sms agli utenti registrati anche con la possibilità di personalizzarle. Serve a promuovere l'Isola in generale e i singoli eventi in particolare. Iscrivendosi alla Newsletter il visitatore riceve periodicamente tutte le informazioni possibili su Murano: eventi, alberghi, news, etc. Di particolare importanza è il monitoraggio dei visitatori on-line, le loro richieste e i loro interessi, per capire i trend di mercato e le tipologie della domanda e i target di riferimento. Il portale è, fondamentalmente, una mappa interattiva attraverso cui si promuovono, sviluppano e conoscono le realtà vetrarie - ma anche storiche, gastronomiche, turistiche - presenti a Murano. Attraverso di esso si possono conoscere eventi, orari, consultare documenti e riviste, libri presenti in biblioteca, leggere la storia di Murano, vedere filmati storici, informarsi e prenotare visite alle

famose vetrerie, conoscere i grandi Maestri del vetro, prenotare alberghi, visite guidate ai musei, alle chiese e in genere a tutte le altre attrazioni dell'Isola. Si ha la possibilità di creare itinerari a tema predefiniti o personalizzabili: sport, natura e benessere, storia, cultura e religione piuttosto che soggiorno e viaggi. Si vuole creare un portale di destinazione on-line che non sia solo veicolo informativo ma anche acquisto di opportunità e possibilità di selezionare dei prodotti, in modo da offrire al turista la possibilità di crearsi il viaggio in completa autonomia. Il portale, aggiornato periodicamente (anche con i dati dell'“Osservatorio”) dà la possibilità al turista di informarsi e soddisfare la propria curiosità anche attraverso tour virtuali dell'Isola e alla predisposizione di una web cam su alcuni punti strategici. Tutto ciò viene realizzato con la collaborazione del Museo del Vetro, della Stazione Sperimentale del Vetro, del Consorzio Promovetro, delle Associazioni di albergatori, commercianti. Potenziali fruitori del portale: turisti, navigatori internet, operatori turistici, operatori della stampa, altri portali turistici.

- Palmare “Personal Navigator”

I turisti interessati hanno la possibilità di noleggiare un “palmare” contenente la piantina e le indicazioni vocali che guideranno il visitatore alla scoperta dell'Isola del Vetro.

Funziona da supporto al portale interattivo, può essere noleggiato sul posto (presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti) mentre per chi è già in possesso di un palmare basta caricare il programma sulla scheda e riempirla dei dati necessari. Questo apparato fa convergere un sistema di navigazione GPS, un potente motore di ricerca e una guida turistica in un unico dispositivo. Come guida turistica il portale guida il fruitore senza cartine passo dopo passo nei luoghi da lui scelti o secondo itinerari predefiniti. Raggiunto il punto di interesse, una scheda è in grado di fornire dettagliate informazioni storiche, culturali e pratiche. Il motore di ricerca permette di accedere a tutte le informazioni contenute nel database. La ricerca viene effettuata per testo libero, per categoria o per informazioni già predisposte. Il navigatore GPS permette di visualizzare la posizione in cui ci si trova e di effettuare ricerche di prossimità (cosa c'è da vedere in un certo raggio di azione) o secondo altri parametri (vetrerie, chiese...).

- Promozione

Già durante la fase di realizzazione del progetto è necessario informare il pubblico dell'esistenza di questo nuovo servizio persuadendolo al suo utilizzo.

Ci si vuole rivolgere a chi già conosce Murano ma potrebbe essere interessato a tornarci (fidelizzazione) e a chi non c'è mai stato:

- ✓ Pubblicità istituzionale : Tv, stampa, riviste specializzate cartacee e online nazionali ed internazionali, radio, quotidiani, cartelloni pubblicitari, banner pubblicitari su internet (internet risulta essere uno dei migliori veicoli pubblicitari scelti dalle aziende);
- ✓ Pubbliche Relazioni: rassegna stampa, conferenze, comunicati stampa, partecipazione a convegni...;
- ✓ Direct marketing: una volta individuato il target di riferimento e creato un ampio database saranno inviate e-mail e newsletter informative e posta cartacea.

Contestualmente si offriranno ai visitatori degli agili e immediati strumenti per indirizzarli verso l'Isola in maniera semplice: nei principali imbarcaderi (P.le Roma, F.ta Nuove, Colonna, Faro, Museo) verranno installati dei pannelli con la mappa di Murano e i punti di riferimento e si potranno trovare dei volantini con la piantina di Murano e le indicazioni per raggiungere la Scuola o gli altri centri di informazione (Scuola del Vetro, Palazzo da Mula, Museo del Vetro)

- Glass Channel

Promuovere ed esportare a livello mondiale l'immagine della Città di Venezia come prima nel comparto del vetro artistico in Italia e nel mondo; utilizzare un media innovativo per aumentare il valore percepito del Vetro di Murano come prodotto legato ad una delle città d'arte più famose, legato ad una forte tradizione ma anche agli stili del design contemporaneo. Il progetto intende imprimere un valore aggiunto ai prodotti del vetro sia dando luce all'insieme di valori unici e delle realtà economiche che vi ruotano attorno, sia aumentando visibilità e riconoscibilità al marchio del Vetro Artistico di Murano.

Attraverso il percorso televisivo, che presuppone la produzione e l'emissione di puntate televisive in lingua inglese ed italiana, s'intende dare visibilità ed aumentare l'interesse turistico e commerciale sui prodotti delle imprese vetraie dell'isola di Murano.

Le puntate, attraverso il satellite Hot Bird 17°, saranno visibili in Europa, Medio Oriente e Africa del Nord da un pubblico di 110.500 milioni di famiglie di cui 5 milioni in Italia delle quali 3,6 milioni abbonate a Sky Italia.

Inoltre saranno prodotti dei DVD da utilizzare come materiale promozionale durante le mostre, le inaugurazioni, le fiere di settore e in generale tutti gli eventi di incontro con consumatori. I DVD potranno essere consegnati ai clienti, a riviste specializzate, ai media.

Rafforzando e mantenendo costantemente vivo l'interesse si raggiunge un consumatore medio alto, sia nazionale che estero; verrà favorita la continuità della promozione del comparto del vetro di Murano. Si prefigura quindi un aumento di visibilità e notorietà delle realtà economiche rappresentate dal distretto mediante le emissioni televisive e la distribuzione del materiale (DVD) presso fiere, showroom ed eventi di settore.

Il progetto consiste nella produzione e nell'emissione (distribuzione tramite satellite) di filmati emessi sottoforma di puntate televisive all'interno del palinsesto di una Tv satellitare e duplicati inoltre in DVD a scopi fieristici e promozionali.

La realizzazione di detti filmati può essere meglio dettagliata attraverso le seguenti fasi operative:

1. Fase Editoriale: ideazione di contenuti editoriali e studio di fattibilità televisiva con creazione di un team di lavoro e verifica con la Direzione.
2. Produzione e Post-Produzione: produzione televisiva con riprese interne ed esterne (legate anche alle condizioni atmosferiche), relativi montaggi ed eventuali doppiaggi (post-produzione). Nella fase è infine compresa la produzione dei DVD per ogni filmato girato.
3. Emissione Televisiva: l'emissione prelude l'adattamento dei filmati al palinsesto televisivo satellitare e la messa in onda degli stessi.
4. Verifica dei dati di ascolto e loro distribuzione: in concomitanza con l'emissione televisiva, i dati di ascolto delle puntate emesse sulla Tv satellitare verranno costantemente monitorati, tradotti e trasferiti su report appositi.

- [Venice/Murano Card](#)

Prenotando la vacanza o la visita a Murano, in collaborazione con Venice Card, il turista riceverà la "Murano Card", attraverso cui avrà libero accesso ai siti e ai

servizi in Murano e ai mezzi per raggiungerli. Si tratta di implementare la Venice card esistente dal momento che nessun tipo di promozione in negozi e/o servizi, eventi, hotel ad eccezione del museo del Vetro è accessibile con la VeniceCard. Hello Venezia dovrebbe dare informazioni pratiche ed esaustive su Murano, hotel ecc. e sull' esistenza e possibilità di prenotare il palmare.

- International Glass Centre - Foresteria

La Scuola del Vetro, centro internazionale di ricerca e insegnamento, che promuove eventi, convegni e mostre legati al mondo del vetro, diventerebbe un punto di informazione essenziale su qualsiasi iniziativa presente a Murano.

Alcuni edifici vicini alla Scuola presentano la possibilità di ricavare una piccola struttura residenziale di supporto alle attività svolte dal Distretto, in grado di ospitare gli allievi dei corsi, gli insegnanti ed i maestri coinvolti, i relatori di conferenze e dibattiti organizzati nell'ambito delle attività distrettuali.

L'intervento potrebbe permettere il recupero degli edifici e l'inserimento in una attività economica in grado di sostenerne l'utilizzo, e il pacchetto integrato può così essere offerto a prezzi competitivi similmente a quanto proposto da analoghe iniziative in atto nelle centri di altri paesi.

Presso la Scuola, oltre ai terminali informatici, verrà allestito il "Bookshop" dell'Isola del Vetro e la sede del Distretto.

Tempi di realizzazione

3 anni

Finanziamento

40% Regione del Veneto

60% Soggetti pubblici e privati

Costo totale

€ 1.305.000,00

Azione N. 7

“La Memoria del Fuoco”

Scuola del Vetro Abate Zanetti

Premessa

Il patrimonio vetrario, artistico e culturale di Murano è certamente uno dei più rilevanti nel contesto lagunare e la sua conservazione e valorizzazione sono da considerare come importanti opportunità per lo sviluppo delle attività economiche e per la conseguente riqualificazione della manodopera, nonché per la crescita civile, culturale e sociale dell'intera isola. La consapevolezza di una memoria collettiva, alle radici del passaggio della conoscenza del mestiere, è oggi più che mai indispensabile alla luce di una forte crisi che negli ultimi 30 anni ha ridotto notevolmente il numero delle aziende e la manodopera stessa, determinando una disgregazione del tessuto sociale.

Il progetto

In questa ottica, la Scuola Abate Zanetti ha deciso di realizzare un progetto intitolato “La Memoria del Fuoco” che prevede una serie di azioni:

- Centro di restauro del vetro: attualmente non esistono specifici centri che abbiano come interesse primario, nell'ambito della propria ricerca e prassi, il restauro del vetro, se si esclude lo statunitense Corning Glass Museum, che nella sua continua attività editoriale affronta ed informa sul tema. La ragione di questa assenza di interesse per un settore così specifico ma anche così importante, è dovuta alle particolari caratteristiche del materiale e della produzione artistica sottesa a tali aspetti materici.
- Convegno internazionale: avrà come sedi sia la Scuola del Vetro Abate Zanetti a Murano sia Palazzo Cappello in Rio di San Lorenzo a Venezia e la sua durata è prevista in un giorno. Gli Atti del Convegno saranno determinati sia dagli interventi dei partecipanti sia dai testi inviati dagli specialisti internazionali che per ragioni contingenti non potranno intervenire. Per la raccolta e la cura editoriale si ipotizzano circa tre mesi di tempo e pertanto la pubblicazione è prevista per la fine del 2006-inizi del 2007.

- Ricerca antropologica e pubblicazione, basata sulle testimonianze orali del lavoro dei maestri vetrai di Murano e del contesto sociale nel quale hanno operato; l'indagine verrà sviluppata su diversi filoni successivi.
- La realizzazione di un documentario sulla Storia delle Conterie di Murano.
- La raccolta e il censimento di documenti e catalogazione di archivi delle maggiori realtà industriali del Novecento in particolare la Società Veneziana Conterie, le Cristallerie Fianchetti e la ditta Venini; la ricostruzione storica di un'area che per anni ha rappresentato la storia industriale del paese.
- la promozione di conferenze su tematiche inerenti la cultura vetraria da tenersi presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti;
- Uno studio più specifico sulle famiglie dei vetrai che delinei una sorta di albero genealogico della Scuola del vetro muranese.
- "La Scuola pensa in Vetro": un progetto didattico e di ricerca, legato ad un evento/concorso che coinvolga i bambini delle scuole medie ed elementari di Murano (con la produzione di materiale audiovisivo) e che avvicini le nuove generazioni alla cultura del vetro e alla riscoperta in maniera semplice delle proprie radici.
- creazione dell'Archivio "La Memoria del Fuoco" come spazio permanente di raccolta del patrimonio bibliografico e iconografico di Murano
- "Rivista sul vetro e l'arte contemporanea": mission della rivista è di fornire uno strumento autorevole ed esaustivo dedicato al vetro, capace di dare un'informazione completa e insieme di proporre un'approfondita analisi critica. Voci della rivista sono non solo gli operatori del settore del vetro, ma anche esperti, critici d'arte, giornalisti e chiunque possa dare il proprio contributo indipendente ed originale. La rivista diventa così il luogo da cui il mondo dell'arte contemporanea guarda a quello del vetro, e viceversa.

Tempi di realizzazione

2 anni

Finanziamento

40% Regione del Veneto, 60% Soggetti pubblici e privati

Costo totale

€ 140.000,00

Azione N. 8

“Osservatorio e Banca dati”

Scuola del Vetro Abate Zanetti

Premessa

La realtà della lavorazione artistica del vetro di Murano ha determinato, nel corso degli anni, una complessa articolazione produttiva che spazia in diversissimi prodotti che soddisfano mercati, a volte, del tutto estranei tra loro e con andamenti indipendenti (mercato dell’oggettistica da regalo, della casa e dell’edilizia, della bigiotteria, ecc.). In generale, i vetri muranesi, seppure diversificati qualitativamente e funzionalmente, hanno sempre e comunque una comune matrice nell’orientamento verso un prodotto che abbia, seppure in diversa misura, un certo qual contenuto di originalità.

Per dare un assetto organico a questa realtà così variegata e multiforme, la Scuola del Vetro Abate Zanetti intende realizzare quanto segue:

- creazione dell’ “Osservatorio e Banca Dati” del Distretto del Vetro artistico; si tratta della realizzazione di un Centro di competenza che possa diventare osservatorio economico, catalizzatore di progetti di innovazione e ricerca, help desk informativo, centro di elaborazione di dati statistici di filiera;
- elaborazione di proposte operative per selezionare specifiche modalità operative del trasferimento tecnologico e l’identificazione delle opportunità di mercato (economic intelligence)
- messa in rete attraverso la realizzazione del progetto “portale del Distretto del vetro artistico di Murano” della banca dati alimentata dall’Osservatorio.

Finalità e obiettivi del progetto

Il patrimonio culturale del Veneto è certamente uno dei più rilevanti nel paese per bellezza, consistenza e varietà; il vetro artistico di Murano rappresenta un segmento primario di tale patrimonio che fin dal XIII secolo ha rappresentato l’elemento centrale per lo sviluppo delle attività economiche e per il conseguente incremento dei livelli occupazionali nonché per la crescita civile, culturale e sociale dell’intera regione in generale e dell’isola di Murano in particolare.

Nel contesto provinciale esiste una qualificata presenza di istituti di ricerca, di istituzioni preposte alla tutela e alla conservazione dell'arte del vetro, di piccole e medie imprese che hanno una pluriennale esperienza nel settore e che, pur essendo spesso di piccolissime dimensioni, hanno sviluppato competenze originali ed estremamente specializzate. L'insieme di queste attività indica un sensibile sviluppo che può essere realizzato grazie ad un'organica sinergia tra i diversi soggetti secondo i seguenti obiettivi:

- 1) la definizione operativa degli strumenti necessari per l'implementazione della strategia dell' "Osservatorio e Banca Dati per il Distretto del vetro artistico di Murano";
- 2) l'elaborazione di proposte operative per selezionare specifiche modalità operative (analisi delle tecnologie esistenti nel settore) e l'identificazione delle opportunità di mercato.

Presupposti e bisogni da soddisfare

Le finalità della realizzazione dell'Osservatorio e Banca Dati sono:

- a) Monitorare e raccogliere a livello provinciale le risorse, le competenze e le esperienze, spesso frammentate, nel settore, tra Uffici regionali, Assessorati provinciali e comunali, Università, Associazioni di categoria e imprese.
- b) Rafforzare e sostenere un sistema di imprese con analisi e strumenti organizzativi ed economici finanziari che ne assicurino la competitività sul piano della qualità e dell'innovazione tecnologia.
- c) Incrementare la presenza, sul mercato del lavoro, di figure qualificate e dotate di requisiti di professionalità ed esperienza, a cui occorre garantire un supporto formativo, di qualificazione, riqualificazione, di aggiornamento.
- d) Definire le modalità di interazione con gli attori del sistema dell'innovazione (Uffici regionali, Assessorati provinciali e comunali, Università, Stazione Sperimentale del Vetro, Associazioni di categoria, imprese) e con gli attori nazionali ed europei.
- e) Individuare l'articolazione degli impianti produttivi esistenti nel distretto in termini di tecnologie di fusione, ricottura, trattamento emissioni in aria e acqua, in coerenza con la direttiva europea 96/61CE IPPC (Integrated pollution prevention and control) che prevede per gli impianti con capacità produttiva superiore a 20 tonn./giorno l'applicazione delle migliori

tecnologie disponibili (best available technologies – BAT) individuate nel documento di riferimento europea BREF per l'industria del vetro.

Contenuto tecnico preliminare

Le fasi di lavoro individuate dalla Scuola del Vetro Abate Zanetti sono le seguenti:

FASE 1

1.1 Studio di fattibilità e creazione di una banca dati aggiornata in continuo delle risorse, competenze ed esperienze nel settore della lavorazione artistica del vetro del distretto di Murano.

1.2. Definizione degli strumenti e degli obiettivi, dei criteri e dei contenuti della banca dati.

1.3 Esame delle risorse, delle competenze.

FASE 2

2.1 Verificare l'esistenza di rilevazioni con continuità storica di indicatori economici significativi (Uffici regionali, Assessorati provinciali e comunali, Inps, Università, Associazioni di categoria e imprese, ecc).

2.2 Elaborare un modello di integrazione delle informazioni già esistenti e di rilevazione di quelle complementari.

2.3 Definire le modalità di divulgazione dei risultati del progetto.

FASE 3

Elaborazione di un progetto di formazione del personale in relazione alle esigenze emerse.

Tempi di realizzazione

1 anno

Finanziamento

40% Regione del Veneto

60% Soggetti pubblici e privati

Costo totale

€ 50.000,00

“Il programma ambientale”

Premessa

La tutela ed il rispetto dell'ambiente nel distretto di Murano rappresenta una delle problematiche di maggior interesse e criticità che ha visto negli anni un crescente impegno da parte delle imprese e degli Enti Pubblici con l'individuazione di alcune progettualità a valenza distrettuale, si pensi al Progetto Murano2, alla fognatura industriale ed alla piattaforma di trattamento dei Rifiuti di Sacca Serenella.

Oggi molti di questi progetti sono stati avviati mentre le imprese hanno completato i propri adeguamenti e quindi la politica ambientale distrettuale deve vedere l'ulteriore salto di qualità che permetta il completamento dei progetti strategici che spostino il peso dalle imprese al distretto. La struttura individuata per lo sviluppo delle tematiche ambientali è sempre il Consorzio Ambiente Murano rappresentante le vetrerie consorziate di Murano, propone il progetto per il Distretto del Vetro artistico di Murano, relativo alla parte ambientale. Il Consorzio Ambiente Murano, costituitosi nel 1998, è un Consorzio, senza scopo di lucro, costituito da vetrerie del comparto produttivo del vetro artistico esclusivamente di Murano, attualmente conta 36 imprese iscritte. Il consorzio ha come oggetto sociale la ricerca tecnologica e l'assistenza e consulenza tecnica finalizzata alla diminuzione dell'impatto ambientale dei suoi consorziati. Il Consorzio Ambiente Murano ha già beneficiato di un contributo in conto capitale del precedente Docup Fondo FERS – Obiettivo 2 1997-1999 Asse Ambiente Misura 2.1 Deliberazione della Giunta Regionale 1873 del 25/06/1998, per un progetto di risanamento tecnologico – ambientale per i suoi consorziati.

Obiettivi

Il progetto in divenire, prevede interventi differenziati la cui realizzazione ha come obiettivo, oltre ad una considerevole riduzione di produzione di emissioni, di consumi energetici e di rifiuti speciali, una sempre maggiore accettabilità sociale, indispensabile in una realtà come quella di Murano dove il comparto produttivo è intrinsecamente collegato al tessuto urbano.

L'azione quindi del Consorzio Ambiente Murano è mirata affinché le imprese consorziate, malgrado il momento congiunturale sicuramente sfavorevole,

continuino ad operare e rimanga viva una realtà produttiva ad alto contenuto artistico, forse tra le più imitate al mondo.

Avanzamento progetti per il Distretto produttivo di Murano

Progetto Murano₂

Con il progetto Murano₂ si è cercato di sviluppare una soluzione tecnologica in grado di coniugare le esigenze di uno sviluppo compatibile con quelle tipiche di un distretto produttivo peculiare ed unico nel suo genere.

Le particolari caratteristiche del processo produttivo vetrario e la ben nota configurazione urbanistica del distretto localizzato sull'isola di Murano sono peculiarità che rendono l'adeguamento agli standard di qualità ambientale ed energetica particolarmente complesso.

L'introduzione di soluzioni impiantistiche avanzate, non in grado di integrarsi con le esigenze logistiche e con una cultura millenaria, rischierebbe di portare al collasso una realtà nota in tutto il mondo per la qualità dei prodotti ma anche particolarmente "fragile". Murano₂ offre un approccio nuovo e particolarmente "soft" per le modalità operative delle fornaci, mantenendo tutti gli elementi che rendono il vetro muranese ambito ed unico.

Lo sviluppo del progetto

Il progetto, articolato in due fasi principali (sperimentazione – implementazione) è nel pieno della fase di sperimentazione, con l'installazione del micro sistema di distribuzione dell'ossigeno, prossimo alla conclusione dei lavori in prossimità di Sacca Serenella. A questo punto le quattro vetrerie coinvolte nella fase di sperimentazione dovranno modificare i propri sistemi di combustione, al fine di poter applicare la soluzione ad ossigeno, senza rinunciare alle modalità operative messe a punto nei secoli.

In questa parte del progetto, si affronta la parte più tecnologica del progetto: si tratta, infatti, di progettare dei sistemi di combustione ossigeno – gas naturale, in grado di integrarsi con una vasta gamma di fornaci a crogiolo ed a vasca.

La richiesta di finanziamento

Il lavoro di progettazione, realizzazione ed installazione presso le quattro vetrerie di Sacca Serenella permetterà di sviluppare una filiera nuova di sistemi di combustione.

Sarà anche l'occasione di aggiornare il livello di controllo della combustione applicato nelle unità produttive dell'isola.

Questo lavoro dovrà, però, essere eseguito considerando le esigenze della seconda fase del progetto (implementazione in tutta l'isola) quando la maggior parte delle vetrerie dovrà seguire la strada adottata per le unità produttive di Sacca Serenella.

Il finanziamento richiesto, quindi, servirà non solo a coprire i costi di progettazione ed installazione delle nuove unità di combustione per Sacca Serenella.

Sarà utilizzato anche per procedere nella progettazione e nell'adeguamento, ai migliori standard di qualità e sicurezza, delle varie tipologie di sistemi di combustione presenti nell'intera isola.

Sarà così possibile anticipare i tempi per la messa a regime del progetto, procedendo alla modifica degli impianti produttivi in parallelo con lo sviluppo della rete di distribuzione dell'ossigeno.

Completamento della fognatura industriale

(in progettazione da parte del Comune di Venezia)

Murano è attualmente strutturata dal punto di vista fognario, in modo analogo al centro storico, anche se dotato di una propria specificità.

La tipologia di fognatura a "gatolo" è infatti poco diffusa e prevale (diversamente da quanto avviene nel centro storico) la tipologia a tubo. Si tratta comunque sempre, (a parte sporadici casi di recente intervento) di rete miste che recapitano direttamente nei rii interni o in laguna. Così pure gli edifici in prossimità delle vie acquee scaricano direttamente su di esse senza passare per i collettori pubblici.

Murano è una realtà territoriale per la quale è previsto per il prossimo futuro un grande sviluppo, al fine di valorizzare la propria vocazione, legata alla lavorazione del vetro, che rappresenta una delle ultime attività manifatturiere tuttora insediate nella laguna, senza per questo isolarsi dal resto della città.

Uno degli aspetti critici collegati al mantenimento e allo sviluppo dell'industria del vetro di Murano è quello del controllo del carico inquinante, rispetto ai limiti restrittivi di qualità, sia per quanto riguarda le emissioni nell'aria che in acqua.

Da tempo si stanno compiendo sforzi, da parte degli operatori del settore, per adeguare gli impianti, delle associazioni di categoria, per individuare le migliori tecnologie disponibili e sostenibili e da parte delle istituzioni per trovare soluzioni alternative alle proroghe e deroghe finora concesse.

Da questo adeguamento, partirà poi lo sviluppo della rete industriale con trattamento finale dei reflui nella piattaforma Ecologica di Sacca Serenella costruita da tempo per tale scopo.

Le soluzioni più interessanti che si stanno prospettando riguardano per le emissioni in atmosfera la sostituzione dell'aria per la combustione con l'ossigeno liquido, che permetterà di abbattere i consumi (anche in considerazione dei recenti aumenti tariffari del gas) e le emissioni inquinanti.

Il progetto prevede la sostituzione dei bruciatori ad aria aspirata e metano attualmente utilizzati dalle vetrerie di Murano, con bruciatori funzionanti con miscela di ossigeno e metano (ossicombustione).

Attualmente è in corso l'indagine preliminare di fattibilità per l'estensione della progettazione esecutiva (già effettuata in fase sperimentale per le 5 vetrerie in Sacca Serenella) a tutte le vetrerie di Murano.

Per i reflui una soluzione prospettabile consiste nella realizzazione di una rete fognaria industriale da affiancare all'ossigenodotto. Il progetto definitivo della fognatura industriale dovrà considerare i risultati degli accertamenti ambientali sulla qualità dei ricettori in corso di realizzazione; la situazione di dettaglio per ciascuna area di intervento. Tale approfondimento sarà effettuato considerando preventivamente tutti gli interventi di abbattimento del carico inquinante già realizzate ai sensi, della legge 206/95, valutando le possibili soluzioni di accorpamento nel progetto sia rispetto al rapporto costi/benefici che sul piano ambientale generale.

Eventuali carenze conoscitive dovranno essere superate ampliando il quadro delle conoscenze attuali con specifiche indagini mirate; il risultato ottenuto con la realizzazione del primo lotto funzionale che dovrà servire alla taratura soprattutto degli aspetti relativi allo sviluppo della rete di fognatura industriale; lo sviluppo della rete industriale considerando necessariamente, caso per caso, la realizzazione di sistemi di pre-trattamento e controllo dei flussi di scarico.

Sicurezza

Le recenti integrazioni al decreto legislativo n.187/05 rendono necessaria la progettazione e la realizzazione di una campagna di monitoraggi biologici per gli addetti del distretto, da realizzarsi in modo integrato con la creazione di un data base capace di aggregare i dati e dare un quadro completo di incidenza delle esposizioni dei lavoratori delle aziende del distretto a mansioni correlate al rischio vibrazioni ai fini della valutazione dell'insorgenza di eventuali malattie professionali .

Nelle vetrerie artistiche le tipologie di macchine che possono esporre i lavoratori alle vibrazioni sono quelle del reparto moleria(spiana, nastro, trapano, mola). Le vibrazioni trasmesse interessano il sistema mano- braccio. Tale monitoraggio consentirà di identificare le macchine , gli utensili e le condizioni operative caratterizzate dalla maggior incidenza di vibrazioni; ciò è particolarmente importante in quanto tali indicazioni consentiranno di ridurre il rischio sia in tempi brevi che nel prossimo futuro. Sugerendo alle vetrerie i modelli di macchina da acquistare. Le schede e il programma di calcolo avvieranno la costruzione di una banca dati specifica per comparto.

Completamento della campagna di revisione aggiornamento dei documenti della valutazione del rischio con specifico riguardo alla valutazione del rischio di esposizione degli addetti a sostanze pericolose e/o cancerogene.

CREAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE PER LE VETRERIE DEL DISTRETTO DEL VETRO ARTISTICO DI MURANO FINALIZZATO ALL'ANALISI DETTAGLIATA DELLO STATO DI FATTO ATTUALE ED AL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI SIA IN CONTESTO DI AMBIENTE ESTERNO CHE AMBIENTE INTERNO.

OBIETTIVO FINALE: CERTIFICAZIONE EMAS DI DISTRETTO

Tempi di realizzazione: Anno 2007

Finanziamento totale: 60.000 €uro

60% Regione del Veneto

10% Soggetti pubblici (Camera di Commercio etc.)

30% privati

Progetto MURANO2 per la conversione dei forni fusori da aria-metano a ossigeno-metano.

Tempi di realizzazione: Anno 2006

Finanziamento: 5.000.000 €uro

40% Regione del Veneto

20% Soggetti pubblici (Comune di Venezia, Comunità Europea etc)

40% privati (Aziende del settore e distributore ossigeno)

Sistema di gestione integrata rifiuti e smaltimenti

Tempi di realizzazione: Anno 2007

Finanziamento: 100.000 €uro

40% Regione del Veneto

60% Soggetti privati

Studio e progettazione di un database per la valutazione de rischio vibrazioni per le aziende vetraie

Tempi di realizzazione: Anno 2006

Finanziamento: 50.000 €uro

40% Regione del Veneto

60% Soggetti pubblici (Comune di Venezia)

Monitoraggio in continuo delle emissioni

mediante sistema remotizzato a rete

Tempi di realizzazione: Anno 2007

Finanziamento: 150.000 Euro

40% Regione del Veneto

40% Soggetti pubblici (Provincia di Venezia e Camera di Commercio)

20 % privati

Progettazione e realizzazione di un sistema

di Gestione della Sicurezza sul Lavoro

Tempi di realizzazione: Anno 2006

Finanziamento: 70.000 Euro

40% Regione del Veneto

60% Soggetti privati

Campagna di monitoraggio ambientale e biologico

Tempi di realizzazione: Anno 2007

Finanziamento : 200.000 Euro

40% Regione del Veneto

40% Soggetti pubblici (Provincia di Venezia- Camera di commercio- Comune di Venezia)

20% Soggetti privati

Azione n°10

“La sede del Distretto del Vetro Artistico di Murano”

I soggetti firmatari, alla luce dell'esperienza dell'ultimo triennio e della forte vocazione internazionale insita nella realtà produttiva muranese, hanno evidenziato la necessità di provvedere ad una definizione organizzativa e a un coordinamento generale, che insieme, possano dare un'immagine coordinata del Distretto del Vetro Artistico di Murano e garantire un'operatività e una visibilità necessarie allo sviluppo univoco dell'isola.

Per i motivi succitati, il Distretto del Vetro di Murano intende dotarsi di una sede ufficiale e di una segreteria generale che permetta un coordinamento permanente delle varie attività e delle progettualità che si esprimeranno nel prossimo triennio.

La sede, allestita presso la Scuola del Vetro Abate Zanetti, garantirà la richiesta di informazioni sulle imprese sottoscrittrici, la risposta alle domande sui regolamenti per la presentazione dei progetti, le riunioni, la stesura di piani programmatici e la partecipazione a progetti.

Tempi di realizzazione

3 anni

Finanziamento

40% Regione del Veneto

60% Soggetti pubblici e privati

Costo totale

€ 120.000,00

Il Rappresentante del Patto di Sviluppo

I soggetti partecipanti al Patto di Sviluppo individuano nel proprio ambito e contestualmente alla sua sottoscrizione, la persona titolata a rappresentare il patto stesso nella consulta di cui all'articolo 9 della Legge regionale 4 aprile 2003, ad assicurarne la coerenza strategica, nonché a monitorare la fase di realizzazione del patto di sviluppo industriale e dei progetti su di esso realizzati.

La persona di cui sopra è stata individuata all'interno dei soggetti di cui all'articolo 4. della succitata Legge regionale, nella persona del **Cav. Gianfranco Albertini**, nato a Venezia il 27.11.1937, codice fiscale LBRGFR37S27L736K, residente in Murano, calle Frà Mauro n°5, che accetta l'incarico.

Cav. Gianfranco Albertini

Allegato 1 - Schede di sottoscrizione al Patto di Sviluppo

N°	Azienda	Titolare	Collaboratori familiari	Dipendenti a libromatricola	Collaboratori ad altro titolo	TOTALE
1	ELI VETRI D'ARTE SNC	3	0	0	0	3
2	2 Z LAMPADARI D'ARTE Srl	2	0	2	0	4
3	AFRICAN ART JCK Perle Etniche	1	0	0	0	1
4	ALBERTINI & SPEZZAMONTE Snc	3	0	0	0	3
5	ALESSANDRO MANDRUZZATO	1	0	1	0	2
6	ALFREDO BARBINI SRL	2	0	9	0	11
7	ANDROMEDA INTERNATIONAL Srl	1	0	33	0	34
8	ANFORA di Renzo Ferro	1	0	6	0	7
9	ANTONIO VACCARI & C. snc	2	0	7	0	9
10	ARS MURANO Srl	2	0	14	0	16
11	Artambiente Scrl	0	0	8	3	11
12	ARTIFEX Snc di Salmaso M. & C.	4	0	0	0	4
13	ARTIGIANATO MURANESE	2	0	7	0	9
14	BERENGO FINE ARTS	1	0	4	1	6
15	BONAVENTURA MAURO	1	0	0	0	1
16	BORTOLOTTI & RUBELLI Snc	2	0	1	0	3
17	BP di Barbara Proverbio	1	0	0	0	1
18	CARDI RITA	1	0	0	0	1
19	CIRO SOPRANO	1	0	0	0	1
20	COMPONENTI DONA' SRL	1	0	15	0	16
21	Consorzio Ambiente Murano	0	0	0	0	0
22	Consorzio PROMOVETRO	0	0	2	0	2
23	CRIDI Snc	2	0	0	1	3
24	CROMIAGLASS	1	1	1	0	3
25	DAVIDE PENSO	1	1	1	0	3
26	DE BIASI VIRGILIO & C.	3	0	5	0	8
27	DE MAJO ILLUMINAZIONE Srl	0	0	42	1	43
28	DI PI di Rossi Imperio	1	1	2	0	4
29	DINO ROSIN ARTE STUDIO	1	0	9	0	10
30	DITTA VIANELLO Sas	3	0	9	0	12
31	EFFETRE SPA	1	0	53	1	55
32	ELITE MURANO Srl	0	0	7	0	7
33	EMANUEL CAVAGNIS	1	0	2	0	3
34	ERCOLE MORETTI & F.LLI Snc	3	0	16	1	20
35	EUGENIO FERRO & C. 1929 Srl	0	0	7	0	7
36	F.G.B. di Bubacco & C. Snc	2	0	2	0	4
37	F.LLI TESSARO Snc	4	0	1	0	5
38	FERRO LORENZO	1	1	1	0	3
39	FERRO MURANO Srl	3	0	26	0	29
40	FORNASIER LUIGI Snc	2	0	2	0	4
41	FRARE GIULIANO	1	1	0	0	2
42	FRATELLI TOSI Srl	2	0	0	0	2
43	GABBIANI SRL	2	0	10	0	12
44	GAMBARO & POGGI Sas	2	0	6	0	8
45	GINO CENEDESE & FIGLIO	1	0	55	3	59
46	IDEA MURANO Srl	3	0	0	1	4

N°	Azienda	Titolare	Collaboratori familiari	Dipendenti a libromatricola	Collaboratori ad altro titolo	TOTALE
47	LA FORNASOTTA	1	1	2	0	4
48	LA PERLA di Bianchi Cristiana	1	1	1	0	3
49	LA PERLA VENEZIANA Snc	2	0	6	0	8
50	LAMBERTI RAFFAELLA	1	1	1	0	3
51	L'ARTISTICA MURANESE	1	1	6	0	8
52	LINEA PADOVAN Sas	1	0	10	0	11
53	LINEA VALENTINA Snc	3	0	4	0	7
54	LINEA VETRO MURANO Sas	4	0	20	0	24
55	MAESTRI MURANESI Sas	1	0	2	0	3
56	MAGUSE di Cavagnis Daniele	1	0	0	0	1
57	MANFRIN MAURIZIO	1	0	0	0	1
58	MARCONATI VETRI Srl	2	0	14	3	19
59	MASSIMO NORDIO	1	0	0	0	1
60	MAZZUCCATO GAETANO GINO	1	0	5	0	6
61	MAZZUCCATO Srl	1	0	23	0	24
62	MILLEFIORI FACTORY Srl	3	0	2	0	5
63	MORETTI RAFFAELE	1	0	0	0	1
64	MORETTI RENATO	1	0	1	0	2
65	MT FORNI Srl	3	0	20	4	27
66	MUFFATO F.LLI Srl	4	0	21	1	26
67	NASON STUDIO	1	0	2	0	3
68	NASONMORETTI Srl	0	0	22	0	22
69	NEW ARTE 90 Snc	3	0	3	0	6
70	NON SOLO VETRO di Magalotti Laura	1	1	0	0	2
71	NUOVA BIEMMECI Sas	1	0	2	0	3
72	ONGARO & FUGA Snc	3	0	3	0	6
73	PAGAN MURRINE MURANO Snc	2	0	0	0	2
74	PANIZZI EUGENIO Snc	2	0	0	0	2
75	PMG F.LLI PITAU Snc	2	0	4	0	6
76	PROIETTO PERLE Snc	2	0	4	0	6
77	RAGAZZI & C. Snc	3	0	5	0	8
78	RAGAZZI MARINO	1	0	0	0	1
79	RCR di ROSSETTO FABIO & C.	3	0	0	0	3
80	RENO SCHIAVON	2	0	10	0	12
81	S.A.L.I.R. Snc	2	0	6	0	8
82	Scuola del Vetro Abate Zanetti	1	0	4	2	7
83	SEGUSO GIANNI	1	1	13	0	15
84	SEGUSO VIRO Srl	3	0	20	0	23
85	SIGNORETTO & BASTIANELLO SRL	1	0	6	0	7
86	SIGNORETTO LAMPADARI Snc	4	0	4	0	8
87	Stazione Sperimentale del Vetro	0	0	45	1	46
88	STUDIO CIMARO GLASS	1	1	0	0	2
89	TIOZZO SERGIO	1	1	3	0	5
90	TOMMASI & FIGLI Snc	4	0	5	1	10
91	VETR ART. GALLIANO FERRO Snc	1	2	6	4	13
92	VETR. ART. BALLARIN	1	1	2	0	4
93	VETR. D'ESTE PACIFICO	1	2	1	0	4
94	VETR. PINO SIGNORETTO Snc	1	2	8	0	11
95	VETR.ANTICHI ANGELI	2	0	1	0	3
96	VETR.ART. COLLEONI Snc	2	0	8	0	10

N°	Azienda	Titolare	Collaboratori familiari	Dipendenti a libromatricola	Collaboratori ad altro titolo	TOTALE
97	VETR.ARTISTICA OBALL	2	0	17	0	19
98	VETRARTI ILVES GROUP Spa	1	2	58	0	61
99	VETRERIA ACCAEFFE Srl	1	0	1	0	2
100	Vetreria LA FENICE Snc	2	0	3	0	5
101	ZANCHI Srl	2	0	13	0	15
102	ZANETTI VETRERIA ARTISTICA SRL	1		3	4	8
102	TOTALE	166	22	783	28	1007